



A.D. 1308
unipg
PRESIDIO DELLA QUALITÀ

RELAZIONE ANNUALE (luglio 2024 - giugno 2025)

Sommario	
Premessa	3
Composizione e ruolo del PQA	3
Composizione del PQA	3
Ruolo del PQA	4
Sedute e incontri di in-formazione	6
Processo di Accreditazione Periodico	8
Analisi dei risultati della visita di accreditamento	9
Attività di monitoraggio post visita di accreditamento	17
Attività del PQA	18
Attività di processo	27
Rapporto di Riesame ciclico	29
Matrice di Tuning	33
SUA-CdS	33
Customer satisfaction	36
Scheda di monitoraggio annuale	40
Monitoraggio dei CdS	42
Dottorato di ricerca	42
Scuole di Specializzazione	50
Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) anno 2024 ...	50
Dipartimenti	55
TECO	56
Attività di progetto	59
Obiettivi futuri 2025	60
Appendice	61
Riesame del Sistema di AQ di Ateneo	61
Manuale dei documenti di AQ	68

Premessa

In continuità con gli anni passati, la presente Relazione rappresenta un resoconto delle attività di monitoraggio svolte dal Presidio della Qualità (PQA), anche mediante il proprio ufficio di supporto, per garantire il corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nel periodo di riferimento (luglio 2024-giugno 2025).

La Relazione rappresenta anche un momento di revisione e monitoraggio delle attività di AQ compiute, nonché un'autovalutazione approfondita fondata sui Requisiti di AQ con l'individuazione puntuale delle criticità riscontrate e delle proposte di soluzione da programmare e da realizzare.

In conformità con tale approccio, la Relazione ha stimolato una conseguente riflessione e un'attività di revisione critica del Sistema per l'AQ, che trova la sua espressione nel *Riesame del Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo*, allegato in Appendice.

In coerenza con quanto indicato nel *Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo*, il Riesame è volto appunto a verificare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema per l'AQ per conseguire gli obiettivi stabiliti, prendendo in considerazione i cambiamenti nei fattori esterni ed interni rilevanti per il conseguimento degli obiettivi della qualità definiti dall'Ateneo, le informazioni sulle prestazioni e sull'efficacia del Sistema (soddisfazione degli studenti, dottorandi, laureati, dottori, portatori di interesse, risultati delle audizioni di CdS e Dipartimenti, ecc) e gli indicatori ANVUR. Tale attività di riesame offre utili spunti di miglioramento e costituisce un elemento funzionale all'eventuale introduzione di adeguamenti in occasione dell'elaborazione degli aggiornamenti del sistema di pianificazione strategica e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e, se del caso, del Riesame del Sistema di Governo.

Composizione e ruolo del PQA

Nel nuovo Modello AVA3, l'ANVUR ribadisce il ruolo di rilievo rappresentato dal PQA chiamato ad attivare ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. La presenza del PQA è un requisito fondamentale per l'accreditamento. Ogni Ateneo resta libero di determinarne la sua collocazione nell'organizzazione politico-amministrativa interna, così come le modalità di costituzione, composizione e funzionamento. Nello specifico, sono gli artt. 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo a normare la composizione e i compiti istituzionali del PQA.

Composizione del PQA

Con riferimento alla composizione, fino al 22 marzo 2025 il PQA ha operato con i seguenti membri:

- Prof. Paolo CARBONE, Ordinario ING-INF/07 – Presidente (DR n. n. 846 del 13.04.2022);
- Prof.ssa Barbara CELLINI, Associato BIO/10;
- Prof.ssa Simonetta CIRILLI, Ordinario GEO/02 -Vice Presidente (verbale PQA n. 7 del 6.07.2023);
- Prof. Emiliano LASAGNA, Associato AGR/17;
- Prof. Massimiliano MINELLI, Associato M-DEA/01;
- Prof. Cristiano PERUGINI, Ordinario SECS-P/01;
- Dr.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità;

- Sig. Claudio BRUGNONI, Rappresentante degli Studenti fino al 31.12.2023 - Sig. Dario Cirimbilli, Rappresentante degli Studenti dal 20.03.2024 (biennio 2024-2025, ovvero fino al 31.12.2025).

Per il triennio 2025-2028, con decorrenza dal 31 marzo 2025, in conformità alle disposizioni dell'art. 126 del Regolamento Generale di Ateneo, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2025, previo parere favorevole del Senato Accademico reso in data 25 marzo 2025, i nuovi componenti del PQA sono:

- Prof. Cristiano PERUGINI, Ordinario ECON-03/A;
- Prof. Paolo CARBONE, Ordinario IMIS-01/B;
- Prof.ssa Benedetta CARLOTTI, Associato CHEM-02/A;
- Prof.ssa Barbara CELLINI, Associato BIOS-07/A;
- Prof. Massimiliano MINELLI, Associato SDEA-01/A;
- Prof. Guido CAPALDO, Ordinario IEGE-01/A, membro esterno;
- Dott.ssa Sabrina CAMPETELLA, Responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità;
- Sig. Dario CIRIMBILLI, rappresentante degli studenti designato dal Consiglio degli Studenti (fino al 31.12.2025).

Con Decreto Rettorale n. 1048 del 30.04.2025 è stato nominato Presidente il Prof. Cristiano Perugini.

Ruolo del PQA

In conformità a quanto indicato dalle linee guida ANVUR, il PQA gestisce il processo di AQ, diffondendo e stimolando il concetto di cultura della qualità, della valutazione e dell'autovalutazione, rendendo trasparente il modo di operare sia verso l'esterno sia verso l'interno e coinvolgendo tutte le parti interessate.

Nel perseguire questo obiettivo, il PQA ha operato in piena sintonia con gli Organi di Governo dell'Ateneo e il Nucleo di Valutazione (NdV), con i quali si è rapportato periodicamente per condividere le strategie da mettere in atto, le proposte di miglioramento e i risultati raggiunti. In particolare, il PQA svolge i seguenti compiti:

- supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'AQ e delle relative procedure, svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ, di proposta di strumenti comuni per l'AQ, di attività di formazione in materia di AQ e di supporto ai CdS, ai Dottorati di ricerca e ai Dipartimenti per le attività di AQ;
- predispose linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione, riesame dei CdS, Dottorati di Ricerca, Dipartimenti e CPDS;
- supporta l'Ateneo per le attività di monitoraggio dei processi di AQ e per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ;
- con riferimento alle attività didattiche, organizza la raccolta e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun corso dell'Ateneo e monitora le rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, nonché dei dottorandi e dottori di ricerca;

- verifica le attività di riesame e assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV e la CPDS e raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
- con riferimento alle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, monitora e sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ di ricerca in coerenza con quanto dichiarato e programmato e assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV;
- diffonde e promuove la cultura della qualità, organizza e svolge attività di formazione a supporto di CdS, Dottorati, Dipartimenti, CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'AQ;
- monitora inoltre la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dai PEV e dalle CEV, e dall'ANVUR in generale, in occasione delle attività di Accreditamento Iniziale e Periodico.

Nel complesso, mentre il NdV è responsabile delle attività di valutazione vere e proprie in merito alla qualità e all'efficacia dell'offerta didattica, delle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, in termini di risultati conseguiti e azioni intraprese, il PQA organizza e coordina le attività di gestione del sistema di AQ, il monitoraggio e la raccolta dei dati preliminari alla valutazione vera e propria.

Deleghe per ambiti di interesse

Il PQA ha svolto la propria attività affidando a ciascun componente specifiche deleghe per ambito di interesse al fine di favorire un approfondimento capillare dei diversi argomenti e procedure dell'AQ.

A far data dalla riunione del 6 maggio 2025, in considerazione del rinnovo della composizione del PQA, la ripartizione per macro ambiti si è rinnovata come segue:

- Didattica: Capaldo e Campetella
- Alta formazione: Carlotti e Minelli
- Ricerca e Terza Missione: Cellini e Carbone
- Valutazione della didattica: Capaldo, Campetella e Cirimbilli

Nella medesima riunione, il PQA ha ritenuto opportuno definire formalmente la modalità di programmazione delle date delle riunioni del PQA, anche al fine di facilitare la partecipazione dei componenti. A tal fine è stata assunta la determinazione di prevedere che al termine di ciascun incontro verrà preliminarmente individuato un periodo di riferimento per la seduta successiva. Successivamente, se del caso, sarà predisposto anche un sondaggio (ad esempio tramite la piattaforma Doodle) al fine di raccogliere le disponibilità dei componenti. La data definitiva della riunione sarà scelta garantendo la partecipazione del maggior numero possibile di componenti.

Ufficio di supporto tecnico-amministrativo

Ai sensi dell'art. 127, comma 4, del Regolamento generale di Ateneo, il PQA è supportato dall'Ufficio Assicurazione della Qualità coordinato dall'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità.

L'Ufficio è composto da:

- Dott.ssa Sabrina CAMPETELLA, responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità a partire dal 1.08.2018;
- Dott. Enzo SILVESTRE, Responsabile del procedimento di rilevazione delle opinioni degli studenti, assegnato all'Ufficio Assicurazione della Qualità dal 12.01.2018.

Dal 9.09.2024 al 19.01.2025 ha prestato servizio presso l'Ufficio Assicurazione della Qualità la Dott.ssa Francesca RICCI, poi trasferitasi presso altra Amministrazione.

Pagina Qualità di Ateneo

Il PQA dispone di una pagina web dedicata, riorganizzata nell'anno 2024 in funzione della creazione della pagina "Qualità" di Ateneo a cura del "Team di lavoro AVA3", composto dal personale in servizio presso l'Ufficio Assicurazione della Qualità e l'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione. Nella pagina "Qualità" di Ateneo sono confluiti i principali documenti di AQ di Ateneo, suddivisi in sottosezioni, implementando fortemente l'integrazione e la presentazione documentale secondo la logica PDCA.

Pagina web del PQA e Identità visiva

Il PQA cura e aggiorna periodicamente la pagina web dedicata presente nel portale di Ateneo, assicurando adeguata visibilità alla sua organizzazione interna, nonché all'aggiornamento delle linee guida predisposte nel corso dell'anno e alla Relazione annuale sullo stato del Sistema di AQ che, insieme alla Relazione annuale del NdV, concorre al riesame del Sistema di Governo e conseguentemente, al miglioramento e alle eventuali integrazioni e/o modifiche della pianificazione strategica di Ateneo.

Il PQA dispone inoltre di materiale grafico dedicato e precisamente: marchio, logotipo e carta intestata nei formati pdf e word, utilizzati nei documenti da esso predisposti.

Regolamento di funzionamento del PQA

Le modalità di funzionamento delle sedute del PQA sono disciplinate da un apposito Regolamento predisposto in coerenza con l'aggiornamento del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione emanati rispettivamente con DR 1528 e DR 1527 del 13.06.2023. Il suddetto Regolamento, approvato in data 6.07.2023, è disponibile in un'apposita sezione della pagina web del PQA al link <https://www.unipg.it/files/pagine/428/regolamento-di-funzionamento-del-pqa-del-6.07.2023.pdf>.

Sedute e incontri di in-formazione

Sedute del PQA

Nel periodo di riferimento **luglio 2024-giugno 2025**, le sedute del PQA sono state n. 9 e si sono svolte secondo il seguente calendario:

luglio 2024 – giugno 2025
8 luglio 2024
18 settembre 2024
15 ottobre 2024
26 novembre 2024
20 dicembre 2024

21 febbraio 2025 24 marzo 2025 28 aprile 2025 6 giugno 2025
Totale sedute n. 9

I verbali delle sedute, suddivisi per anno, sono disponibili nella pagina web del PQA al link <https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/riunioni-e-verbali?view=elenco>.

Incontri di in-formazione

Nel periodo di riferimento **luglio 2024-giugno 2025**, gli incontri informativi del PQA per il personale a vario titolo coinvolto nei processi di AQ sono stati n. 3 e si sono svolti secondo il seguente calendario:

luglio 2024 – giugno 2025
6 settembre 2024 7 novembre 2024 24 marzo 2025
Totale incontri n. 3

Su input del PQA, a partire dall'anno 2023 la Delegata per il settore Didattica ha promosso il Progetto “*L’Ateneo si forma*” per favorire la formazione, la crescita e l’aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze della Comunità accademica UniPG, creando una “learning community” permanente in cui ciascun membro può essere al tempo stesso fruitore e proponente di iniziative formative.

“*L’Ateneo si forma*” è uno spazio dinamico e in continuo aggiornamento nel quale sono pubblicati sempre nuovi contenuti di interesse per la Comunità Accademica. Le iniziative formative sono rivolte a Docenti, Studenti e Personale TAB e sono disponibili alla pagina <https://www.unipg.it/didattica/progetto-lateneo-si-forma>.

La sezione è in fase di implementazione con l’inserimento di n. 2 pillole in-formative sui seguenti argomenti:

- *il Sistema di Assicurazione della Qualità;*
- *le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.*

Rete dei Presidi del Centro Italia

Il PQA prende parte alle riunioni organizzate nell’ambito della Rete dei Presidi della Qualità del Centro Italia, di cui fanno parte altri sette atenei italiani (Università degli Studi di Camerino, Università degli Studi “G. D’Annunzio” Chieti-Pescara, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Pisa, Università per Stranieri di Perugia, Università degli Studi di Teramo, Università Politecnica delle Marche). L’adesione alla Rete facilita la condivisione delle esperienze di ciascun PQA in termini di attività svolte e lo sviluppo di ulteriori progetti comuni in merito ai temi dell’AQ.

Processo di Accreditamento Periodico

L'Ateneo è stato interessato dal processo di Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio dell'Ateneo secondo il "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari c.d. AVA3" dell'ANVUR (pubblicato al link https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/09/AVA3_Modello-AP_PostConsultazione202209.pdf) che si è concretizzato con la visita istituzionale tenutasi nel periodo 13-16 maggio 2024.

In data 7.08.2024 è stata inserita nella Piattaforma ANVUR la Relazione Preliminare della CEV relativamente alla Sede, Dipartimenti, CdS e Dottorati, con indicazione dei "Punti di forza", delle "Aree di miglioramento" e della "Fascia di valutazione", completata dall'ANVUR con la valutazione degli indicatori quantitativi e qualitativi. Alla scadenza della fase delle eventuali "Controdeduzioni dell'Ateneo" fissata al 27.09.2024, l'Ateneo non ha ritenuto opportuno presentare controdeduzioni. Con nota prot. 4338 dell'8.11.2024 l'ANVUR ha inviato il Rapporto di Accreditamento Periodico comprensivo della Relazione finale della CEV.

L'ANVUR, entro 30 giorni dalla ricezione della Relazione finale della CEV, ha redatto il Rapporto di Accreditamento Periodico - trasmesso con nota prot. 4338 dell'8.11.2024 - nel quale è stato espresso il giudizio di accreditamento, trasmesso poi al MUR ai fini dell'emissione del relativo Decreto Ministeriale.

Gli esiti finali della visita sono riportati nel seguente prospetto:

Sede Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento "Soddisfacente"	5 anni	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno.

Corsi di Studio CdS	Esito	Durata
Medicina e Chirurgia - LM-41 (Perugia/Terni)	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Beni Culturali - L-1	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Biotechnologie - L-2	Accreditamento Condizionato	18 mesi
Economia e Management Internazionale - LM-77	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Fisica - L-30	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Giurisprudenza - LMG/01	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Ingegneria Meccanica - L-9	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Medicina Veterinaria - LM-42	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Scienze della Alimentazione e della	Accreditamento Soddisfacente	3 anni

Nutrizione Umana - LM-61		
Scienze Socioantropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale - LM-88 & LM-1 (Narni)	Accreditamento Soddisfacente	3 anni

L'ANVUR ha posto una condizione in relazione agli indicatori del CdS in Biotecnologie (L-2) che ne hanno comportato l'accREDITAMENTO periodico condizionato a 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale. L'Ateneo dovrà mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori e, allo scadere dei suddetti 18 mesi, l'ANVUR farà una verifica intermedia dell'adeguatezza delle azioni intraprese, anche avvalendosi di una specifica relazione da parte del NdV.

L'ANVUR ha altresì segnalato e chiesto all'Ateneo di fornire, in occasione della prossima visita, i dati necessari per la valutazione degli indicatori quantitativi relativi al Dipartimento di Fisica e Geologia e al Dottorato di Fisica.

Nel Rapporto finale sono state segnalate altresì buone prassi, punti di forza e aree di miglioramento già enunciate nella Relazione preliminare.

Il PQA ha riscosso ottimi risultati in merito all'Ambito "Assicurazione della Qualità" con l'attribuzione della valutazione massima "*Pienamente soddisfacente*" su tutti i punti di attenzione C.1, C.2 e C.3.

In particolare, sono stati rilevati i seguenti Punti di Forza:

- Gli strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità assicurano un riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti definendone adeguatamente responsabilità e tempistiche con un approccio complessivamente ben strutturato e documentato;
- Presenza di un'ampia libreria di Linee Guida specifiche e ben articolate che coprono adeguatamente i processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS. Tali linee guida sono fruibili pubblicamente a disposizione di tutte le strutture e di tutti i potenziali interessati sul sito web.

La visita si è conclusa con l'emanazione del D.M. 122 del 10.02.2025 relativo all'AccREDITAMENTO periodico della Sede e dei Corsi di studio dell'Ateneo con il giudizio "soddisfacente", comunicato all'Ateneo con nota direttoriale prot. MUR n. 2284 del 18.02.2025.

La visita ha rappresentato un'esperienza significativa, un momento di scambio tra punti di vista, visioni e prospettive diverse e un momento importante ed imprescindibile di valutazione esterna, di stimolo ed input per accrescere ed implementare la cultura della qualità e dell'assicurazione della qualità.

Analisi dei risultati della visita di accREDITAMENTO

Il PQA ha condotto un'analisi trasversale Sede - Dipartimenti - CdS - Dottorati degli esiti della visita di accREDITAMENTO espressi dalla CEV-ANVUR al fine di pianificare ed attuare le attività funzionali al miglioramento continuo facendo tesoro delle osservazioni ricevute.

L'Ateneo ha ricevuto n. 8 segnalazioni di **buone prassi** e precisamente:

a livello di CdS

LM-1 & LM-88 Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale

D.CDS.1.4 La descrizione degli obiettivi formativi dell'insegnamento di Metodologia della ricerca etnografica che è precisa e pienamente rispondente alle linee di una descrizione di qualità.

D.CDS.2.4 L'istituzionalizzazione della figura della **delegata all'internazionalizzazione** che permette un approccio sistematico e coerente alle politiche di internazionalizzazione implementate dal CdS.

L-30 Fisica

D.CDS.1.2 Descrizione puntuale del **carattere del CdS**, dei suoi obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi. È evidenziato come il CdS sia in grado di fornire una preparazione solida che permette di affrontare agevolmente corsi di studio superiori.

D.CDS.1.4 La coerenza dei programmi e dei contenuti degli insegnamenti, riportati chiaramente ed efficacemente nei **sillabi**, con i profili formativi attesi.

LMCU-42 Medicina Veterinaria

D.CDS.1.1 La **pianificazione periodica** viene effettuata da più commissioni che comunicano agevolmente tra di loro ai fini della formazione di professionisti con competenze adeguate al mondo del lavoro anche dal punto di vista internazionale.

D.CDS.1.3 Tutto il materiale utilizzato per le lezioni viene caricato sulla pagina di **UniStudium** relativa al corso e reso disponibile agli studenti.

D.CDS.1.4 Nel Regolamento che disciplina lo svolgimento della prova finale sono chiaramente riportate le procedure per l'**attribuzione del voto di laurea**.

D.CDS.2.2 La procedura di immatricolazione degli studenti e il recupero delle carenze è ben organizzata e prevede azioni rivolte agli studenti che si immatricolano in ritardo per far sì che possano sostenere con la **preparazione adeguata gli esami del primo anno** evitando ritardi nella carriera.

a livello di Dottorato

Dottorato di Fisica

D.PHD.1 Le **modalità di selezione dei candidati** che prevede inizialmente la valutazione dei titoli accademici e di un progetto di ricerca triennale da loro presentato, seguita da colloquio incentrato sulle tematiche del dottorato permette di individuare studenti con formazione e interessi coerenti con gli obiettivi formativi proposti da CDR.

Dall'**analisi trasversale** delle osservazioni rilasciate dalla CEV ANVUR emerge quanto segue:

a livello di Dipartimento

Punti di forza comuni:

- chiarezza del piano strategico triennale
- presenza di un organigramma chiaro e completo che definisce la struttura organizzativa interna
- sistema di AQ definito e performante
- programmazione triennale per il reclutamento del personale docente

Aree di miglioramento comuni:

- implementazione degli strumenti di analisi (SWOT) e delle risorse necessarie in relazione agli obiettivi
- programmazione e verifica sistematica delle attività svolte dal PTA
- definizione delle risorse destinate alla Ricerca e Terza Missione

- assenza di sistemi premiali e distribuzione di incentivi al personale oltre quanto definito a livello di Ateneo
- carenza del personale (docente, PTA e di laboratorio)

a livello di Dottorato

Punti di forza comuni:

- multidisciplinarietà
- offerta formativa interdisciplinare
- mobilità internazionale
- organizzazione di giornate per la comunità scientifica
- dotazione finanziaria sufficiente per lo svolgimento della propria attività formativa
- valorizzazione e tracciabilità dei prodotti scientifici del dottorando
- attività di tutorato svolte dai dottorandi
- visibilità, accessibilità e facile consultazione delle informazioni
- monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca

Aree di miglioramento comuni:

- monitoraggio e visibilità delle attività formative e dei corsi frontali erogati
- ampliamento e omogeneità dell'offerta formativa in relazione ai diversi curricula
- valorizzazione dell'internazionalizzazione
- dialogo con le parti sociali e figure rappresentative del mondo produttivo e dell'industria

a livello di CdS

Punti di forza comuni:

- obiettivi formativi chiaramente delineati e coerenti con i profili in uscita
- presenza del Comitato di indirizzo
- conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente delineate
- chiarezza dello svolgimento della prova finale
- attività di tutorato
- esistenza di percorsi flessibili per studenti con particolare necessità
- ampia disponibilità di accordi internazionali e riconoscimento in termini di cfu per le esperienze intraprese
- adeguatezza delle strutture, delle attrezzature, degli spazi
- completezza e chiarezza dei programmi degli insegnamenti
- qualificazione del personale docente
- analisi e monitoraggio sistematico dell'efficacia delle attività
- spazio di dialogo ed evidenza di attività collegiali
- completezza delle informazioni reperibili sul sito web

Aree di miglioramento comuni:

- dialogo con le parti sociali, del mondo produttivo e dell'industria ai fini del riesame e del miglioramento continuo
- definizione e coordinamento dei programmi degli insegnamenti
- orientamento in itinere e attività di tutorato
- dotazione e qualificazione di personale docente e TAB

- definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
- descrizione degli OFA
- promozione dell'internazionalizzazione
- revisione delle metodologie didattiche

Le **raccomandazioni** espresse dalla CEV ANVUR riguardano precisamente:

a livello di SEDE

A.3

Si raccomanda agli Organi di Governo dell'Università di: incentivare la diffusione della cultura del controllo e del monitoraggio in modo esteso a tutto l'Ateneo (in particolare a livello periferico) e di rafforzare la legittimazione degli Organi preposti alla valutazione e al monitoraggio del sistema AQ di Ateneo. rafforzare la consapevolezza e la partecipazione di tutte le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) ai processi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio con relazioni annuali che rispondano pienamente alle "Linee guida di funzionamento delle CPDS" redatte dal Presidio della Qualità.

a livello di Dipartimento

Dipartimento di Fisica e Geologia

E.DIP.4

Si raccomanda:

la definizione di un piano di esigenze di personale, oltre che in termini numerici, anche di competenze coerente con l'incremento delle attività di didattica e ricerca.

di sviluppare iniziative di reclutamento di personale tecnico per il supporto alle attività laboratoriali.

nei limiti della realtà infrastrutturale in cui il Dipartimento opera, di proseguire verso un miglioramento delle strutture (aule e laboratori) e dei servizi agli studenti.

Dipartimento di Medicina e Chirurgia

E.DIP.4

Si raccomanda di incrementare le unità di personale docente/ricercatore e tecnico-amministrativo con particolare riguardo alla segreteria dell'ufficio ERASMUS. Si raccomanda inoltre di rendere operativo il centro di simulazione per il CdS di Medicina e Chirurgia con disponibilità di personale tecnico-amministrativo e docente adeguatamente qualificato.

a livello di CdS

LM-61 Scienze della alimentazione e della nutrizione umana

D.CDS.1.2

Si raccomanda una revisione degli obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) connessi al profilo professionale in uscita (biologo nutrizionista) considerando adeguatamente l'apporto necessario delle aree disciplinari, valutando ed evitando eventuali sovrapposizioni con profili professionali di altre classi di laurea.

D.CDS.1.3

Si raccomanda di assicurare coerenza tra il progetto formativo e i profili culturali/professionali in uscita.

D.CDS.1.4

Si raccomanda il CdS di verificare l'allineamento e la coerenza tra i programmi di alcuni insegnamenti caratterizzanti del CdS con particolare riferimento alle discipline dell'area agro-alimentare, della genetica e della dietetica, in relazione agli obiettivi formativi del CdS.

D.CDS.4.1

Si raccomanda la definizione di un processo sistematico per la gestione, ai diversi livelli, del flusso delle informazioni, della definizione delle azioni e delle responsabilità ed infine, della verifica dell'efficacia delle azioni.

D.CDS.4.2

Si raccomanda la messa in atto di un sistema di gestione della Qualità efficace ai fini dell'analisi delle criticità e del miglioramento e revisione del CdS LM-61 che consenta un adeguato flusso delle informazioni tra tutti gli attori e che comprende la raccolta sistematica di fonti documentali formali e non, l'analisi, la messa in atto di azioni con definizione di metodologie, tempistiche e responsabilità, il monitoraggio e verifica dell'efficacia.

LM-1 & LM-88 Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale

D.CDS.1.2

Si raccomanda una revisione sistematica con un approccio coerente e coordinato della SUA-CdS soprattutto per quanto riguarda i quadri inerenti i profili professionali in uscita e le professioni a cui il CdS prepara, nonché i risultati di apprendimento attesi.

D.CDS.1.3

È necessaria una revisione del piano didattico per quanto riguarda il raggiungimento del livello B2 di conoscenza della lingua inglese, che al momento non è assicurata dato che l'esame di lingua inglese non è obbligatorio ma inserito in un gruppo di scelta che comprende anche la lingua cinese.

Si raccomanda inoltre una revisione del quadro A4.c della SUA-Cds relativa alle conoscenze linguistiche che avrà il laureato del CdS, poiché le conoscenze indicate in quel quadro non trovano pieno riscontro nell'offerta formativa del CdS.

D.CDS.3.1

Si raccomanda di considerare le criticità indicate in SMA 2023 riguardanti la dotazione e qualificazione del corpo docente (indicatori IC08, IC19, IC27, IC28).

D.CDS.4.2

Si raccomanda di considerare collegialmente in ambito di CdS azioni di miglioramento sistematiche riguardo le criticità rilevate nelle performances di efficacia e efficienza degli studenti, affiancate da adeguate e precise attività di valutazione dei risultati di tali azioni.

L-9 Ingegneria meccanica

D.CDS.2.4

Si raccomanda di progettare adeguate azioni di promozione dell'esperienza di studio all'estero, integrandola opportunamente nel percorso di studio.

L-1 Beni culturali

D.CDS.1.1

Si raccomanda di condurre le consultazioni con le parti interessate in maniera sistematica e di prenderne in considerazione gli esiti nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

D.CDS.1.2

Si raccomanda di modificare i profili culturali e professionali del CdS nel quadro A2.a della SUA-CdS - mediante modifica di ordinamento - ampliando in particolare il novero delle funzioni in un contesto di lavoro e le competenze associate per adeguarli agli sbocchi professionali e ai curricula individuati, e aggiornandoli alla normativa vigente in termini di professioni del Patrimonio Culturale.

Compilare il quadro ordinamentale A.4.b1 della scheda SUA in occasione della modifica di ordinamento.

D.CDS.1.4

Il CdS deve implementare un processo sistematico di monitoraggio delle schede insegnamento per verificare la loro omogeneità e completezza delle informazioni riguardo: declinazione nei descrittori di Dublino, indicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento, indicazione dei criteri di valutazione.

D.CDS.2.4

Il CdS dovrebbe mettere in atto iniziative specifiche per incentivare la mobilità internazionale degli studenti.

D.CDS.2.5

Necessaria la predisposizione di un sistematico processo di monitoraggio relativo ai risultati delle verifiche di apprendimento.

D.CDS.4.1

Si raccomanda di:

documentare e tener conto delle proposte e i suggerimenti forniti dalle Parti Interessate in relazione alle specifiche esigenze di aggiornamento in itinere del CdS

documentare e tener conto delle segnalazioni e delle proposte di miglioramento del CdS provenienti da docenti, studenti e PTA

documentare e accordare credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS da parte dei responsabili del CdS

documentare l'analisi delle segnalazioni emerse dai questionari opinioni studenti da parte del CdS

D.CDS.4.2

Si raccomanda di intensificare le attività di monitoraggio, avviare una riflessione sulla revisione dei percorsi formativi, rinnovare il processo di analisi sistematica dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale.

LMG/01 Giurisprudenza

D.CDS.1.1

Si raccomanda di ampliare la gamma delle Parti interessate in funzione di una completa copertura degli sbocchi occupazionali e di una più approfondita valutazione delle prospettive occupazionali dei laureati e delle esigenze formative del CdS.

Gli esiti delle consultazioni delle Parti Interessate devono essere presi maggiormente in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

D.CDS.1.2

Si raccomanda di puntualizzare e integrare la descrizione dei profili e obiettivi formativi valorizzando la specificità delle figure professionali di riferimento, le funzioni in contesto di lavoro, le competenze associate alla funzione, gli sbocchi professionali, nonché i relativi risultati di apprendimento attesi.

D.CDS.2.2

Si raccomanda di puntualizzare i criteri di verifica delle conoscenze richieste in ingresso; di prevedere iniziative di recupero che consentano di colmare le carenze emerse nella verifica; di prevedere le modalità della prova di recupero e le conseguenze nel caso di mancato superamento della prova.

D.CDS.4.1

Si raccomanda di ampliare il rapporto con portatori di interessi esterni, calibrando tale rapporto su tutti gli sbocchi professionali del CdS, in modo da conferire adeguato risalto alla prospettiva dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Si raccomanda di procedere, in modalità documentata, ad una analisi dei risultati aggregati e disaggregati delle opinioni studentesche, comprensiva dei commenti liberi, definendo soglie di criticità per identificare le situazioni problematiche su cui intervenire.

D.CDS.4.2

Si raccomanda di garantire maggiormente, e anche attraverso una adeguata documentazione sulla raccolta delle segnalazioni e sulla riflessione circa l'opportunità del relativo impiego, che l'offerta formativa sia aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli successivi.

Si raccomanda di procedere, nell'attività di riesame annuale, ad una analisi degli indicatori maggiormente approfondita, soprattutto in relazione agli scostamenti dai valori medi nazionali o di area geografica.

Si raccomanda di supportare l'identificazione delle criticità/azioni di miglioramento, stimulate dagli attori del sistema AQ, dallo svolgimento di un processo documentato da cui possa evincersi coerenza con le criticità riscontrate, disponibilità di risorse, assegnazione di responsabilità e identificazione di target ragionevoli.

LM-41 Medicina e Chirurgia

D.CDS.1.4

Si raccomanda la revisione e l'aggiornamento delle schede didattiche, con l'inserimento di tutte le informazioni mancanti in modo che le schede siano effettivamente complete.

Si raccomanda anche di armonizzare le schede didattiche tra le sedi di Perugia e di Terni.

D.CDS.1.5

Si raccomanda di evitare sovrapposizioni tra le attività di didattica frontale e le attività di tirocinio professionalizzante e di ottimizzare la pianificazione delle attività didattiche, re-distribuendo i CFU tra i diversi anni di corso.

Si raccomanda di formulare un libretto che scandisca le abilità pratiche da acquisire lungo l'intero percorso formativo.

D.CDS.2.5

Si raccomanda di armonizzare i criteri per la pianificazione delle date degli appelli delle due sedi, avendo cura di specificare nel calendario pubblicato che le date di esame pianificate durante il regolare periodo di svolgimento dell'attività didattica sono riservate agli Studenti lavoratori e fuori corso.

Si raccomanda di garantire che le verifiche, per quanto riguarda i singoli insegnamenti dei Corsi Integrati, avvengano in maniera coordinata e contestuale.

D.CDS.3.2

Si raccomanda di potenziare la dotazione di personale amministrativo a supporto dell'intensa attività di scambi internazionali.

Si raccomanda di rendere usufruibile da parte degli Studenti del CdS di Medicina e Chirurgia il laboratorio di simulazione medica avanzata della sede di Perugia, organizzando anche un corso di BLS e di dotare in maniera analoga il polo di Terni.

Risultati in sintesi

in merito agli indicatori della Sede

“pienamente soddisfacente” in n. 5 punti di attenzione;
 “soddisfacente” in n. 14 punti di attenzione;
 “parzialmente soddisfacente” in n. 3 punti di attenzione;

in merito agli indicatori dei Dipartimenti

“soddisfacente” in n. 2 Dipartimenti su 3 (Filosofia, Scienze sociali, umane e della Formazione e Medicina e Chirurgia);
 “non soddisfacente” in n. 1 Dipartimento (Fisica e Geologia);

in merito agli indicatori dei Dottorati

“soddisfacente” in n. 3 Dottorati su 3

in merito agli indicatori dei CdS

“soddisfacente” in n. 4 CdS (L-30 Fisica, LMG/01 Giurisprudenza, L-1 Beni Culturali, LM-42 Medicina Veterinaria);
 “parzialmente soddisfacente” in n. 5 CdS (LM-77 Economia e Management Internazionale, LM-61 Scienze della Alimentazione e della Nutrizione umana, LM-88 & LM-1 Scienze Socioantropologiche per l’Integrazione e la Sicurezza Sociale, L-9 Ingegneria Meccanica, LM-41 Medicina e Chirurgia);
 “non soddisfacente” in n. 1 CdS (L-2 Biotecnologie);

Complessivamente, n. 9 CdS su 10 hanno ricevuto una valutazione “soddisfacente” e n. 1 CdS (L-2 Biotecnologie) una valutazione “parzialmente soddisfacente”.

L’**analisi trasversale tra Sede - Dipartimenti - CdS – Dottorati** ha permesso al PQA di individuare **azioni di miglioramento** nei seguenti macro ambiti:

Ambito	Azioni di miglioramento
programmazione e revisione degli obiettivi formativi	coerenza tra il progetto formativo e i profili culturali/professionali in uscita; descrizione chiara e completa del progetto formativo
organizzazione ed erogazione della didattica	offerta formativa ampia e interdisciplinare; DAD; assistenza DSA; metodi e strumenti didattici flessibili rispondenti alle esigenze formative degli studenti; coordinamento tra attività didattica frontale e attività di tirocinio professionalizzante
personale docente e PTA	potenziamento dei numeri;

	iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente e PTA
orientamento in ingresso, in itinere e in uscita	incentivazione delle attività di tutorato; comunicazione presso gli studenti delle diverse forme di tutorato; rispondenza del progetto formativo ai profili professionali
monitoraggio	diffusione della cultura del controllo; analisi degli obiettivi strategici e valutazione in itinere; evidenza del monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e dell'intero percorso formativo; analisi sistematica degli esiti occupazionali a breve, medio e lungo raggio
servizi web	pubblicità delle iniziative; potenziamento del servizio reclami
strutture, spazi e laboratori scientifici	potenziamento della qualità ed adeguatezza delle strutture, degli spazi e dei laboratori scientifici per un miglioramento della didattica e della ricerca scientifica
gestione della qualità	analisi delle criticità ai fini del miglioramento continuo
promozione dell'internazionalizzazione	doppio titolo di studio; opportunità di mobilità internazionale attraverso il sito web in coerenza con le linee programmatiche dell'Ateneo; iniziative specifiche per incentivare la mobilità internazionale degli studenti; assegnazioni specifiche di CFU per i periodi svolti all'estero; esami erogati in lingua inglese
rapporti con le parti interessate	dialogo con le parti sociali, il mondo produttivo e l'industria
criteri di distribuzione delle risorse per Ricerca e Terza Missione	chiarezza sui criteri di distribuzione delle risorse; indicazione di target e indicatori misurabili

Il PQA esprime piena soddisfazione per gli esiti della valutazione preliminare della CEV ANVUR, rappresentando come l'azione futura dell'Ateneo sarà quella di pianificare ed attuare le attività funzionali al miglioramento continuo facendo tesoro delle osservazioni ricevute.

Attività di monitoraggio post visita di accreditamento

Tenuto conto delle Linee guida ANVUR - secondo le quali il PQA è tenuto a supportare il NdV nell'attività di monitoraggio della realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle

raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV e dall'ANVUR nel Rapporto finale pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia – il PQA con nota del Presidente prot. 171990 del 15.05.2025 inviata ai Direttori dei Dipartimenti, ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato, ai Presidenti/Coordinatori dei CdS coinvolti nella visita istituzionale, nonché ai referenti delle strutture dell'amministrazione centrale ha avviato le attività di monitoraggio. Con la nota sopra indicata sono stati invitati a compilare un apposito format, personalizzato per ciascuna struttura, denominato “*Scheda di Valutazione*” e trasmesso agli interessati per e-mail, in cui dovranno essere riportate le azioni intraprese e quelle da intraprendere in risposta alle condizioni, raccomandazioni, nonché, per completezza, alle aree di miglioramento indicate dall'ANVUR. La “*Scheda di Valutazione*” è stata accompagnata con l'Estratto della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – Anno 2024, contenente le raccomandazioni e i suggerimenti da tenere in considerazione per la pianificazione delle eventuali azioni di miglioramento da intraprendere. Una volta approvate dal Consiglio di Dipartimento per i Dipartimenti/CdS/Dottorati e condivise con il Delegato di riferimento per la Sede, le Schede dovranno essere inviate all'Ufficio Assicurazione della Qualità entro il 30 settembre 2025. Sempre in funzione delle attività di monitoraggio e supporto, l'Ufficio Assicurazione della Qualità, in collaborazione con l'Ufficio sviluppo servizi applicativi e integrazione dati e l'Ufficio di supporto al NdV, ha realizzato il repository "AUTOVALUTAZIONI" in “*Riesame 2.0*”, contenente le schede di autovalutazione (Rev. novembre 2022, Rev. settembre 2023, Rev. Audizioni NdV, Schede di autovalutazione per visita di accreditamento) prodotte dai Dipartimenti e dai CdS (I, II, III livello).

Attività del PQA

Il PQA svolge la propria attività attraverso l'emissione di linee guida specifiche dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame, l'aggiornamento costante della documentazione pubblicata nella pagina web dedicata e dei ruoli dei principali attori dell'AQ, la formazione in materia di AQ, l'attività di supervisione e di monitoraggio dell'attuazione delle procedure di AQ, il supporto delle strutture di Ateneo nella costruzione dei processi per l'AQ e delle relative procedure, la proposta e il perfezionamento di strumenti comuni per l'AQ.

Le attività svolte dal PQA sono suddivise in due tipologie: attività di processo e attività di progetto.

Con le **attività di processo** si vuole far riferimento alle attività di indirizzo e di promozione della cultura della qualità realizzate con continuità e con scadenze che si ripetono annualmente per rispondere a precise indicazioni ministeriali; con le **attività di progetto** invece quelle pianificate per rispondere a particolari esigenze di tipo gestionale e/o operativo, derivanti da suggerimenti del NdV, da scelte strategiche adottate dagli Organi di Governo o da interventi di miglioramento indicati dallo stesso PQA.

Il PQA, anche per il tramite del suo ufficio di supporto, svolge attività continuative durante l'anno, quali:

- cura dei flussi informativi da e per il NdV;
- cura dei flussi informativi da e per i Dipartimenti e i CdS;
- tenuta sotto controllo dei ruoli e delle responsabilità a livello di Dipartimento e CdS (RQ DIP e RQ CdS, CPDS, Presidenti/Coordinatori dei CdS, Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca) con conseguente aggiornamento delle abilitazioni di accesso alla visualizzazione dei dati nell'applicativo di Ateneo “*Riesame 2.0*” in area riservata;
- servizio di helpdesk per docenti e studenti relativamente alle criticità riscontrate in materia di rilevazione delle opinioni degli studenti.

➤ **Rapporti con Organi**

Revisione del Sistema di AQ di Ateneo

L'Ateneo si è dotato di Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo approvato nella riunione del PQA del 18 aprile 2023 e approvato dagli Organi Accademici nelle sedute del 30 e 31 maggio 2023. In fase di Riesame del Sistema per l'AQ, approvato dal PQA in data 14 febbraio 2024, è stata ravvisata la necessità di nominare un Responsabile Qualità (RQ) del Polo Scientifico Didattico di Terni per rispondere pienamente ai requisiti previsti nel modello di accreditamento periodico dell'ANVUR AVA 3. La medesima previsione era emersa anche in sede di Riesame del Sistema di Governo approvato dalla Governance di Ateneo in data 12 febbraio 2024.

Il Direttore del Polo Scientifico Didattico, Prof. Stefano Brancorsini, ha provveduto a nominare con proprio decreto (D.D. n. 53 del 18.12.2023) il Prof. Daniele Fioretto, quale RQ con funzione di supporto agli RQ dei CdS attivi presso le sedi del Polo stesso. Il PQA ha supportato le prime attività dell'RQ che, dopo aver incontrato i Responsabili dei CdS gravanti sul Polo di Terni, ha raccolto in un documento di sintesi le criticità e le relative azioni correttive già messe in atto. La modifica sopra descritta ha comportato l'aggiornamento del **Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo** (Rev. 1 del 26.11.2024) e la revisione dell'**Organigramma** (Rev. 10 del 26.11.2024), in funzione dell'introduzione della nuova figura dell'RQ del Polo Scientifico Didattico di Terni.

Rapporti del PQA con il NdV

La collaborazione tra NdV e PQA si è particolarmente intensificata nel periodo di riferimento della presente Relazione. La sinergia tra i due organi ha infatti consentito l'ottimizzazione dei processi di valutazione e la promozione di una cultura della qualità continua ai fini della preparazione dell'Ateneo alla visita di accreditamento tenutasi nel periodo 13-16 maggio 2024.

Il monitoraggio e la valutazione della qualità della didattica, della ricerca e dei servizi, l'analisi dei dati, degli indicatori di performance, dei punti di forza e delle aree di miglioramento a cura del NdV, sono state supportate dalle attività del PQA che ha rinforzato lo sviluppo e l'adozione delle procedure per la qualità, assicurandosi che queste fossero integrate in tutte le funzioni dell'istituzione.

La collaborazione tra NdV e PQA ha inoltre assicurato la coerenza delle strategie e delle azioni intraprese. Il NdV ha fornito al PQA dati e analisi per identificare le necessità di intervento e sviluppare piani di miglioramento mirati e affinare le procedure rendendole più efficaci e rispondenti alle esigenze dell'Ateneo.

La collaborazione tra NdV e PQA ha favorito il coinvolgimento attivo della comunità accademica nella gestione della qualità, creando un ambiente partecipativo e orientato al miglioramento.

In apposite riunioni, il PQA ha preso in esame i suggerimenti indicati nelle Relazioni annuali del NdV, assumendo determinazioni conseguenti e svolgendo attività di sensibilizzazione degli organi maggiormente interessati dalle aree di miglioramento segnalate. Inoltre, il PQA ha preso parte attivamente - con la partecipazione di un componente - alle "audizioni" dei CdS organizzate dal NdV, quale efficace strumento di valutazione del sistema di AQ.

Raccomandazioni e suggerimenti del NdV

Nella riunione del 26 novembre 2024, il PQA ha preso in esame i suggerimenti indicati nella “Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024 – Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo e dei Corsi di Studio” approvata nella seduta del NdV del 28 ottobre 2024.

Nella suddetta Relazione il NdV afferma che l’Ateneo assicura la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture centrali e periferiche responsabili dell’AQ e ne favorisce la collaborazione (PQA, NdV, CPDS, Commissioni didattiche, Commissioni per la ricerca e la terza missione/impatto sociale, Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento, Dipartimenti, Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca)

Nella Sezione “Raccomandazioni e suggerimenti” il NdV formula osservazioni in riferimento ai punti di attenzione del modello AVA 3 e alle aree di miglioramento segnalate dalla CEV ANVUR nella Relazione preliminare in ambito di Sede, riassunti nel seguente prospetto:

Ambito	Raccomandazioni e suggerimenti
A. Strategia, Pianificazione e Organizzazione	<p>A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati</p> <p>a) Implementazione di un monitoraggio interno alle strutture dipartimentali che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none">- lo svolgimento formale, da parte della CPDS, di incontri con i diversi CdS (I e II livello) del Dipartimento;- la restituzione a livello di dipartimento dei risultati a tutti i livelli (monitoraggi e controlli), con determinazioni formali conseguenti;- all’interno della CPDS, una rappresentanza studentesca di tutti i CdS anche solo in qualità di referente/uditore. <p>b) Implementazione di un sistema di restituzione dei risultati delle attività di monitoraggio, controllo e riesame che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none">- giornate della trasparenza/pagine web dedicate a livello dipartimentale, che presentino i cambiamenti operati e gli effetti delle pratiche interne di AQ (a seguito dei contributi avuti nel tempo dai diversi attori). <p>c) Diffusione coordinata dal PQA delle informazioni di benchmarking disponibili a tutti i livelli (da cruscotto Indicatori ANVUR).</p> <p>A.5 Ruolo attribuito agli studenti</p> <p>Implementazione di una sezione “formazione per l’AQ” nell’app MyUNIPG, che possa presentare i Sistemi adottati e in-formare sulle attività (da svolgere per il singolo, compresi i momenti disponibili per la propria formazione in tema di AQ) e sugli effetti (efficacia dei Sistemi in termini di welfare e razionalizzazione delle risorse), al fine di chiarire il ruolo essenziale che svolgono le rappresentanze studentesche e l’importanza dei singoli contributi valutativi (opinioni, suggerimenti, ecc.) raccolti con le diverse indagini già in corso (ROS, ROD, ALMALAUREA, GOODPRACTICE).</p>
B. Gestione delle risorse	<p>B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca</p> <p>a) Sviluppo di un Controllo di gestione.</p> <p>b) Implementazione di un Catalogo di Ateneo per l’Internazionalizzazione. Definizione di una Guida per i docenti e ricercatori stranieri.</p> <p>c) Estensione dell’utilizzo dell’app MyUNIPG al personale docente.</p>

	<p>d) Implementazione di una sezione “formazione per l’AQ” nell’app MyUNIPG.</p> <p>e) Favorire la partecipazione alle indagini conoscitive delle opinioni del personale docente (GOOD PRACTICE) tramite l’app MyUNIPG.</p>
	<p>B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo</p> <p>a) Estensione dell’utilizzo dell’app MyUNIPG al personale TAB.</p> <p>b) Implementazione di una sezione “formazione per l’AQ” nell’app MyUNIPG.</p> <p>c) Favorire la partecipazione alle indagini conoscitive delle opinioni del personale TAB (GOODPRACTICE) tramite l’app MyUNIPG.</p>
	<p>B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l’amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale</p> <p>a) Sviluppo di un Controllo di gestione.</p>
	<p>B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie</p> <p>a) Sviluppo di un Controllo di gestione.</p> <p>b) Costituzione di un Data Warehouse di Ateneo, a disposizione del Controllo di gestione.</p>
	<p>B.3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie</p> <p>a) Sviluppo di un Controllo di gestione.</p> <p>b) Potenziamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), rafforzando ad es. la catena dall’alto verso il basso (obiettivo strategico triennale – obiettivi operativi annuali) assicurando che parte dei target operativi annuali siano utili, annualmente, alla misura dei target strategici e assicurare una rendicontazione efficace del livello di raggiungimento dei target strategici, in relazione alle misure annuali degli indicatori (collegamento tra le relazioni annuali di Dipartimento e la relazione di Ateneo sulla performance).</p>
	<p>B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale</p> <p>a) Sviluppo di un Controllo di gestione (Elenco delle priorità della riqualificazione per la definizione di Piani di investimento in ambito di patrimonio immobiliare).</p>
	<p>B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie</p> <p>a) Sviluppo di un Controllo di gestione (Registro delle attrezzature e delle tecnologie di riferimento per la programmazione delle manutenzioni/aggiornamenti).</p>
	<p>B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie</p> <p>a) Sviluppo di un Controllo di gestione (Elenco delle priorità della manutenzione in ambito di attrezzature e tecnologie).</p>
	<p>B.5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza</p> <p>a) Estensione dell’utilizzo dell’app MyUNIPG al personale docente e al personale TAB.</p> <p>b) Implementazione dell’app MyUNIPG, per favorire e mantenere aggiornata la conoscenza di tutti gli strumenti digitali disponibili. c) Sviluppo di un Controllo di gestione (Elenco delle priorità negli acquisti in ambito di software condivisi da rendere disponibili a livello di Ateneo e di Dipartimento/Centro).</p>

	<p>d) Assicurare che l’assegnazione automatica di spazi condivisi per lo svolgimento di attività accademiche avvenga attraverso l’introduzione di “slot liberi” per attività non ordinariamente programmabili e considerando il bilanciamento vita/lavoro di tutti i portatori di interesse (studenti, docenti, TAB, utenti).</p>
<p>C. Assicurazione della Qualità</p>	<p>C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità</p> <p>a) Implementazione di una sezione “formazione per l’AQ” nell’app MyUNIPG, al fine di chiarire il ruolo essenziale che svolgono le rappresentanze studentesche e l’importanza dei singoli contributi valutativi (opinioni, suggerimenti, ecc.) raccolti con le diverse indagini già in corso (ROS, ROD, ALMALAUREA, GOODPRACTICE)</p> <p>b) Favorire la partecipazione alle indagini conoscitive delle opinioni degli studenti (GOOD PRACTICE) tramite l’app MyUNIPG, come già avviene per alcune di esse (ROS).</p> <p>c) Favorire la pubblicazione in trasparenza delle informazioni a livello di unità didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendendo opzione di “default” il nulla osta del docente titolare, attraverso una regolamentazione del trattamento del dato che permetta una corretta informativa ai portatori di interesse e quindi, se del caso, il ricorso all’ostativa; - procedendo all’aggregazione delle informazioni relative alle unità didattiche laddove possibile; - rendendo visibili per ogni CdS le unità didattiche erogate nell’anno accademico di riferimento per le quali non sono state acquisite opinioni; - verificando, con continuità, se vi siano ancora margini di miglioramento in relazione ai periodi di somministrazione dei questionari (anche valutando l’introduzione della possibilità per gli studenti che si dichiarano frequentanti di esprimere comunque opinioni per insegnamenti frequentati durante la durata legale dell’iscrizione per il conseguimento del titolo a prescindere dalla consequenzialità nel piano individuale).
	<p>C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo</p> <p>a) Diffusione coordinata dal PQA delle informazioni di benchmarking disponibili a tutti i livelli (da cruscotto Indicatori ANVUR)</p>
	<p>C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione</p> <p>a) Implementazione di un monitoraggio interno alle strutture dipartimentali che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo svolgimento formale, da parte della CPDS, di incontri con i diversi CdS (I e II livello) del Dipartimento; - la restituzione a livello di dipartimento dei risultati a tutti i livelli (monitoraggi e controlli), con determinazioni formali conseguenti; - all’interno della CPDS, una rappresentanza studentesca di tutti i CdS anche solo in qualità di referente/uditore.
<p>D. Qualità della didattica e dei servizi agli studenti</p>	<p>D.1 Programmazione dell’offerta formativa</p> <p>a) Implementazione di un Catalogo di Ateneo per l’Internazionalizzazione.</p>

	<p>b) Implementazione di una sezione “Internazionalizzazione” nell’app MyUNIPG.</p> <p>c) Implementare l'attività di coordinamento didattico tra Dipartimenti, in presenza di progetti formativi in aree di interesse comune, e tra Docenti/CdS/Dottorati dello stesso Dipartimento.</p> <p>D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente</p> <p>a) Implementazione di un monitoraggio interno alle strutture dipartimentali che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo svolgimento formale, da parte della CPDS, di incontri con i diversi CdS (I e II livello) del Dipartimento; - la restituzione a livello di dipartimento dei risultati a tutti i livelli (monitoraggi e controlli), con determinazioni formali conseguenti; - all’interno della CPDS, una rappresentanza studentesca di tutti i CdS anche solo in qualità di referente/uditore. <p>b) Implementazione di un sistema di restituzione dei risultati delle attività di monitoraggio, controllo e riesame che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - giornate della trasparenza/pagine web dedicate a livello dipartimentale, che presentino i cambiamenti operati e gli effetti delle pratiche interne di AQ (a seguito dei contributi avuti nel tempo dai diversi attori). <p>c) Assicurare che le consultazioni dei portatori di interesse, iniziali e periodiche condotte a livello di CdS (I, II e III livello) anche tramite Comitati di indirizzo, non si limitino al contesto locale ma coinvolgano figure rappresentative a livello nazionale/internazionale (ad es. attraverso il coordinamento delle attività con organismi consultivi analoghi di altri atenei).</p> <p>d) Diffusione coordinata dal PQA delle informazioni di benchmarking disponibili a tutti i livelli (da cruscotto Indicatori ANVUR).</p> <p>D.3 Ammissione e carriera degli studenti</p> <p>a) Sviluppo di un Controllo di gestione per ottimizzare le carriere accademiche degli studenti e i rapporti costi/benefici, tutor/studenti.</p> <p>b) Realizzare un'indagine dei bisogni in uscita, anche tramite un’analisi comparativa dei servizi di orientamento in uscita offerti dagli Atenei a livello nazionale e internazionale.</p>
<p>E. Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale</p>	<p>E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti</p> <p>a) Potenziamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), al fine di assicurare una più efficace rendicontazione negli anni (anche tramite la prevista relazione annuale di Dipartimento) di tutti gli obiettivi strategici dipartimentali (collocati nelle rispettive pianificazioni triennali).</p> <p>E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento</p> <p>a) Diffusione coordinata dal PQA delle informazioni di benchmarking disponibili a tutti i livelli (da cruscotto Indicatori ANVUR).</p> <p>E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse</p> <p>a) Sviluppo di un Controllo di gestione per la distribuzione delle nuove risorse di personale docente e TAB, nonché per</p>

	l'ottimizzazione condivisa di quelle già disponibili a livello dipartimentale e per l'individuazione di criteri adeguati per la distribuzione delle nuove risorse finanziarie ai Dipartimenti , nonché per l'ottimizzazione condivisa di quelle già disponibili.
--	---

Il NdV riserva raccomandazioni e suggerimenti anche ai Dipartimenti, ai Dottorati e ai CdS selezionati e suggerisce azioni di miglioramento a 7 CdS sui 10 CdS selezionati come di seguito riassunto:

L-1 Beni Culturali

- a) Consultazioni delle parti interessate, assicurando la massima ampiezza, anche tramite il **Comitato di indirizzo**
- b) Redazione di un **rapporto di riesame ciclico**, che porti in evidenza come il Gruppo di Riesame abbia individuato i nuovi obiettivi tenendo conto, tra l'altro delle consultazioni e segnalazioni (interne ed esterne), dei bisogni di formazione, dei pareri della CPDS, degli esiti ROS e dei suggerimenti ricevuti da parte del personale (docente e TAB).
- c) Formalizzazione delle **modifiche all'Ordinamento**
- d) Formalizzazione delle **modifiche al Regolamento**

L-2 Biotecnologie

- a) Incrementare il **numero di docenti** di riferimento e il **numero di tutor**, anche tramite convenzioni con altre istituzioni accademiche o collaborazioni con strutture didattiche interne
- b) Implementare l'**attività di coordinamento didattico** tra Dipartimenti, in presenza di progetti formativi in aree di interesse comune, e tra Docenti/CdS/ Dottorati dello stesso Dipartimento, al fine di ottimizzare l'impatto dei flussi e ridurre gli abbandoni.
- c) Incrementare le attività svolte tramite **DaD**
- d) Incrementare le attività didattiche svolte in **lingua straniera**
- e) Redazione di un **rapporto di riesame ciclico semplificato**, mirato all'individuazione degli obiettivi necessari alla realizzazione dei nuovi approcci
- f) Formalizzazione delle eventuali **modifiche all'Ordinamento**
- g) Formalizzazione delle eventuali **modifiche al Regolamento**

L-9 Ingegneria Meccanica

- a) Redazione di un **rapporto di riesame ciclico semplificato**, mirato all'individuazione di obiettivi che portino alla promozione delle attività all'estero, nonché volto a verificare l'adeguatezza della numerosità di accordi internazionali
- b) Definizione e pubblicizzazione di un **Catalogo per l'internazionalizzazione** (da coordinare anche a livello di Ateneo) che porti in evidenza il numero, la durata e le caratterizzazioni degli scambi e degli accordi, anche per co-tutele, in essere
- c) Formalizzazione delle eventuali **modifiche al Regolamento**

LM-1 & LM-88 Scienze Socio-antropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale

- a) Redazione di un **rapporto di riesame ciclico semplificato**, mirato all'individuazione di obiettivi che portino alla revisione dei profili in uscita, della formazione in lingua, nonché all'adeguamento delle risorse di docenza e di tutor.
- b) Formalizzazione delle **modifiche all'Ordinamento**
- c) Formalizzazione delle **modifiche al Regolamento**

LM-61 Scienze della Alimentazione e della Nutrizione Umana

- a) Redazione di un **rapporto di riesame ciclico semplificato**, mirato all'individuazione di obiettivi che portino alla revisione degli obiettivi formativi e dei profili in uscita.

- b) Formalizzazione delle **modifiche all'Ordinamento**
- c) Formalizzazione delle **modifiche al Regolamento**

LMG/01 Giurisprudenza (ciclo unico)

- a) Costituzione di un **Comitato di indirizzo**, anche operante a livello di Dipartimento
- b) **Consultazioni** delle parti interessate, assicurando la massima ampiezza
- c) Redazione di un **rapporto di riesame ciclico semplificato**, mirato all'individuazione di obiettivi che portino alla revisione degli obiettivi formativi e dei profili in uscita, delle conoscenze attese in ingresso e delle modalità di accertamento delle stesse, oltreché ad assicurare il recepimento ciclico di quanto emerso di volta in volta dalla raccolta delle opinioni/reclami degli studenti.
- d) Formalizzazione delle **modifiche all'Ordinamento**
- e) Formalizzazione delle **modifiche al Regolamento**

LM-41 Medicina e Chirurgia (ciclo unico)

- a) Redazione di un **rapporto di riesame ciclico semplificato**, mirato all'individuazione di obiettivi che portino alla revisione degli obiettivi formativi annuali in relazione all'erogazione e allo svolgimento delle attività pratiche e di tirocinio (anche distinguendo per sede), oltreché volti ad assicurare il coordinamento delle verifiche di apprendimento e la completezza delle informazioni messe a disposizione degli studenti. Il Gruppo di Riesame potrà inoltre individuare obiettivi che permettano di migliorare sensibilmente le attività di supporto alla didattica, relativamente alla disponibilità di personale e all'adeguatezza delle strumentazioni.
- b) Formalizzazione eventuale delle **modifiche all'Ordinamento**
- c) Formalizzazione delle **modifiche al Regolamento**

Il PQA ha preso atto dei suggerimenti e delle raccomandazioni espresse dal NdV, restando a disposizione della *Governance* per un approfondimento e per l'individuazione di azioni strategiche e gestionali tese al miglioramento della qualità dei processi di interesse.

Le azioni di miglioramento suggerite nella Relazione annuale sono state rimesse ai Presidenti/Coordinatori dei CdS ai fini di pianificare e attuare gli opportuni provvedimenti correttivi. (cfr. nota prot. 171990 del 15.05.2025).

Il PQA ha preso in carico le azioni di miglioramento suggerite dal NdV per l'ambito C - Assicurazione della qualità (C.1). Si riportano di seguito i suggerimenti con l'indicazione delle azioni in fase di realizzazione e/o da compiere, della responsabilità operativa delle medesime e del loro stato di avanzamento:

Suggerimenti del NdV	Azioni intraprese/da intraprendere	Responsabilità	Stato di avanzamento
Implementazione di una sezione "Formazione per l'AQ" nell'APP MyUnipg e utilizzo per il GOOD PRACTICE.	In fase di analisi tecnica con il coinvolgimento dell'Ufficio Servizi Informatici Studenti	Ufficio Assicurazione della Qualità	Analisi tecnica compiuta. Individuazione delle modalità operative più vantaggiose anche dal punto di vista economico; programmazione dell'inserimento

			di un apposito link nella sezione “Collegamenti” nell’APP MyUnipg (da definire i contenuti e le tempistiche di realizzazione).
Publicare di “default” i risultati delle opinioni degli studenti con eventuale ostativa del docente titolare.	Coinvolgimento della Governance	PQA	Decisione rimessa agli Organi di Governo attualmente in fase di rinnovo.
Aggregazione delle informazioni relative alle unità didattiche, laddove possibile.	in fase di completamento dell’analisi tecnica ai fini del raggiungimento dell’obiettivo di Performance 2024	Ufficio Assicurazione della Qualità	Obiettivo di Performance 2024 raggiunto. È stata compiuta un’analisi tecnica delle anomalie presenti a livello di CdS, al fine di individuare possibili margini di miglioramento in termini di raccolta, aggregazione e pubblicazione delle informazioni; all’analisi è seguita una bonifica delle informazioni già pubblicate.
Rendere visibili per ogni CdS le unità didattiche erogate nell’anno accademico di	in fase di realizzazione: evidenza in fase di	Ufficio Assicurazione della Qualità	In fase di realizzazione, si è ritenuto opportuno non

riferimento per le quali non sono state acquisite opinioni.	pubblicazione dei dati A.A. 2024/2025		rendere visibili le UD erogate ma non valutate, anche se comunque computate nel totale complessivo delle UD rilevabili, visualizzabile nella piattaforma SISValDidat.
Consentire la valutazione agli studenti che si dichiarano frequentanti a prescindere dalla consequenzialità nel piano individuale.	in fase di analisi tecnica con il coinvolgimento di CINECA	Ufficio Assicurazione della Qualità	Analisi tecnica effettuata con CINECA con esito positivo. Applicazione da confermare a partire dalla configurazione dei questionari dall'A.A. 20205-2026.

Partecipazione alle audizioni organizzate dal NdV

Il PQA ha preso parte attivamente - con la partecipazione di un componente - alle “audizioni” dei CdS organizzate dal NdV. Come di consueto e quest’anno in particolar modo, in considerazione della preparazione alla visita per l’accreditamento periodico, le audizioni hanno rappresentato un efficace strumento di valutazione del sistema di AQ, perché hanno permesso sia la verifica diretta dello stato di attuazione e maturazione di quanto previsto a livello documentale sia di accompagnare nei singoli processi i diversi attori del sistema di AQ con raccomandazioni e suggerimenti mirati.

Il Piano delle audizioni anno 2024 ha previsto audizioni, svolte in presenza, che hanno interessato n. **10 CdS**, n. **3 Dottorati**, n. **7 Dipartimenti** e n. **8 aree dell’amministrazione centrale**.

Tutti i documenti di supporto per lo svolgimento delle audizioni, nonché i verbali degli incontri sono stati messi a disposizione all’interno dell’area riservata con accesso riservato (“Riesame 2.0”) ai soggetti coinvolti nei processi di AQ.

Attività di processo

Le attività di processo sono, di norma, le attività di indirizzo e di promozione della cultura della qualità realizzate con continuità e con scadenze che si ripetono annualmente per rispondere a precise indicazioni ministeriali.

➤ DIDATTICA

Relativamente alla **didattica**, le attività svolte dal PQA sono di seguito riportate in riferimento ai principali processi di AQ.

Progettazione di nuovi CdS

In coerenza con le *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2024/2025* approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n. 222 del 21.09.2023, nelle more di un aggiornamento delle medesime per l'A.A. 2025-2026, il PQA ha reso disponibili le proprie *Linee guida per la progettazione dei corsi di studio*, disponibili al link

<https://www.centrale.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/linee-guida-sulla-progettazione-dei-corsi-di-studio>.

Nelle suddette linee guida il PQA invita i Dipartimenti proponenti dei nuovi CdS a una rigorosa verifica di rispondenza della struttura e dei contenuti del Documento di Progettazione ai requisiti minimi per l'Accreditamento Iniziale dei CdS di nuova istituzione contenuti nei relativi Protocolli, precisando quanto raccomandato che nelle Linee guida ANVUR: *“la predisposizione di un Documento di Progettazione del CdS rispondente ai requisiti richiesti è condizione necessaria per la formulazione di una valutazione positiva da parte del Panel di Esperti della Valutazione (PEV)”*. Inoltre, riporta in appendice – sempre in coerenza con i suggerimenti operativi dell'ANVUR – alcune indicazioni utili per l'esame da parte dei CdS proponenti delle potenzialità di sviluppo dei percorsi formativi in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali, anche finalizzata ad una descrizione più dettagliata delle specificità del nuovo CdS proposto. Infine ricorda ai CdS l'importanza dell'analisi degli sbocchi occupazionali per il tramite degli studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del CdS, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato.

In funzione della presentazione della nuova offerta formativa per l'A.A. 2025-2026, il PQA ha esaminato i documenti di progettazione per l'istituzione e l'attivazione di due nuovi CdS e precisamente:

- **Controllo della Qualità dei prodotti per la salute** (L-29) – Dipartimento di Scienze farmaceutiche (sede di Foligno);
- **Engineering Management** (LM-31) - Dipartimento Ingegneria (sede di Perugia);

I Dipartimenti proponenti hanno elaborato i Documenti di Progettazione con il supporto tecnico del PQA e dell'Ufficio Assicurazione della Qualità. I principali suggerimenti rilasciati loro dal PQA hanno riguardato in particolare il mettere meglio in evidenza l'incontro tra bacino di formazione (utenza potenziale) e bisogni occupazionali (domanda di formazione), mediante un confronto più esteso con i CdS analoghi attivi in Atenei limitrofi, al fine di attestare la differenza di obiettivi formativi ovvero l'occasione di corrispondere pienamente, insieme a loro, ai bisogni formativi intercettati durante le consultazioni, nonché la presentazione esplicita dei riferimenti documentali (studi di settore) al fine di attestarne l'oggettività.

Le proposte hanno seguito dal punto di vista temporale le fasi del processo virtuoso raccomandato da ANVUR: gli organi accademici hanno verificato la coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento *Politiche di Ateneo e programmazione (PAP)*, le rispettive CPDS, il Comitato Regionale Universitario e il NdV hanno espresso parere favorevole.

Il PQA ha effettuato altresì la verifica dei quadri regolamentari della SUA-CdS dei due CdS, la cui compilazione è stata richiesta insieme ai Quadri RAD, in tempo utile per l'approvazione da parte degli Organi collegiali, fornendo supporto per il recepimento dei suggerimenti proposti, inviati tempestivamente ai Dipartimenti proponenti.

Rapporto di Riesame ciclico

Nella seduta del 15 ottobre 2024 il PQA ha approvato l'aggiornamento delle *Linee guida per la redazione del Rapporto di Riesame ciclico*, contenenti le indicazioni operative per la redazione dei Rapporti di Riesame ciclico (RRC).

In seguito alla pubblicazione dei DD.MM. n. 1648/2023 “Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea” e n. 1649/2023 “Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico”, il MUR con nota prot. 17071 del 24.09.2024 ha fornito agli Atenei le indicazioni operative per le modifiche di ordinamento attinenti esclusivamente alle tabelle delle attività formative (c.d. **Fase 1 “procedura semplificata”**) con **scadenza fissata al 28.11.2024**. Per le modifiche sia testuali che tabellari, i CdS hanno dovuto attendere le successive indicazioni operative per l'apertura dei Quadri RAD (c.d. **Fase 2 “procedura ordinaria”**)

Il PQA, dopo un'attenta riflessione, ha ritenuto opportuno chiedere ai CdS tenuti esclusivamente ad una modifica tabellare delle attività formative (c.d. Fase 1) di lasciarne traccia con una **evidenza documentale** (verbale dell'incontro del Gruppo di Riesame, verbale del Consiglio di Dipartimento e del Consiglio del CdS, ove presente, incontro del Comitato di Indirizzo) contenente la descrizione delle attività di riesame svolte alla luce delle modifiche ministeriali. Per le modifiche sia tabellari che testuali (c.d. **Fase 2**), se impattante in maniera significativa sul percorso formativo offerto agli studenti, ai CdS è stata richiesta la **redazione del RRC**.

Come di consueto, il PQA ha anche individuato i CdS tenuti a redigere il RRC per periodicità superiore ai 5 anni, informando tempestivamente i relativi Presidenti/Coordinatori.

Per quanto attiene alle tempistiche di redazione del RRC, il PQA ha concordato e condiviso con la Ripartizione didattica le scadenze interne di Ateneo comunicate con un'apposita nota riguardante l'Offerta formativa dell'A.A. 2025-2026.

I CdS interessati dalla redazione del RRC sono stati distinti in tre diverse tipologie:

tipologia a) CdS non sono interessati dalla riforma introdotta dai DD.MM. n. 1648/2023 e n. 1649/2023 (“Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea” e “Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico”);

tipologia b) CdS soggetti alla procedura semplificata (Fase 1) per le modifiche di ordinamento con scadenza fissata al 28.11.2024 dalla nota MUR prot. 17071 del 24.09.2024. I suddetti CdS hanno ricevuto l'indicazione di lasciare traccia con un'evidenza documentale (verbale dell'incontro del Gruppo di Riesame, verbale del Consiglio di Dipartimento e del Consiglio del CdS, ove presente, incontro del Comitato di Indirizzo) delle attività di riesame svolte alla luce della riforma ministeriale;

tipologia c) CdS che hanno già optato per procedere con la procedura ordinaria (Fase 2).

Di seguito le scadenze di compilazione dei RRC distinte per tipologia:

Tipologia CdS	Scadenza RAD ministeriale	Scadenza RRC periodico
tipologia a)	non interessati	28.02.2025
tipologia b)	28.11.2024	28.02.2025
tipologia c)	28.02.2025	14.01.2025

Il PQA è stato chiamato alla supervisione, supporto e verifica di **n. 27** RRC, rispondenti a diverse casistiche di compilazione, di seguito precisate:

Numero CdS interessati	Tipologia RRC
n. 9	periodicità superiore ai di 5 anni <i>(altri n. 2 CdS sono stati calcolati nella casistica "modifiche di ordinamento")</i>
n. 18	modifica di ordinamento didattico <i>(n. 11 CdS hanno modificato l'ordinamento didattico, in maniera non sostanziale, producendo evidenze documentali al riguardo)</i>

Di seguito il dettaglio dei CdS chiamati alla redazione del RRC per ogni singola casistica:

• **periodicità superiore ai 5 anni**

Dipartimento	Classe	CdS	Data ultimo
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	LM-78	Filosofia ed etica delle relazioni	13.02.2019
	LM-85 bis	Scienze della formazione primaria	9.07.2019
FISICA E GEOLOGIA	LM-17	Fisica	28.11.2019
	LM-74	Geology for energy resources	28.11.2019
LETTERE	LM-2&LM-89	Archeologia e Storia dell'arte	20.11.2019
MATEMATICA E INFORMATICA	LM-18	Informatica*	19.11.2019
	LM-40	Matematica	19.11.2019
MEDICINA E CHIRURGIA	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	17.12.2019

SCIENZE FARMACEUTICHE	LM-9	Biotechnologie farmaceutiche	28.11.2019
SCIENZE POLITICHE	LM-52	Relazioni internazionali	13.02.2019
	LM-87	Politiche e servizi sociali*	13.02.2019

*I CdS in Informatica (LM-18) e in Politiche e servizi sociali (LM-87) rientrano anche nella casistica "modifiche di ordinamento".

- **modifiche di ordinamento**

Dipartimento	Classe	CdS	Eventuali note
CHIMICA, BIOLOGIA, BIOTECNOLOGIE	L-2	Biotechnologie	Accreditamento periodico
	LM-8	Biotechnologie molecolari e industriali	
ECONOMIA	L-18	Scienze economiche aziendali (già Economia aziendale) (Terni)	
	LM-77	Economia e management dello sviluppo sostenibile (Terni)	
	LM-16 LM-83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia	
GIURISPRUDENZA	LMG/01	Giurisprudenza	Accreditamento periodico
INGEGNERIA	L-9	Ingegneria Meccanica	Accreditamento periodico
	L-9	Ingegneria Industriale (Terni)	evidenze documentali
	LM-29	Ingegneria Elettronica per l'Internet of Things	
	LM-32	Ingegneria Informatica e Robotica	
	LM-33	Ingegneria Meccanica	
	LM-33	Ingegneria Industriale (Terni)	evidenze documentali
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	L-7	Ingegneria civile e ambientale	evidenze documentali
	LM-23	Ingegneria civile	evidenze documentali
	LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	
	LM-53	Ingegneria dei materiali e dei processi sostenibili	
LETTERE	L-1	Beni culturali	Accreditamento periodico
MATEMATICA E INFORMATICA	LM-18	Informatica	

MEDICINA E CHIRURGIA	L-22	Scienze motorie e sportive	evidenze documentali
	LM-41	Medicina e Chirurgia	Accreditamento periodico
	LM-46	Odontoiatria e Protesi dentaria	evidenze documentali
MEDICINA VETERINARIA	LM-42	Medicina veterinaria	Accreditamento periodico
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI	LM-86	Scienze zootecniche	evidenze documentali
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM-61	Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana	Accreditamento periodico
	LM-13.	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	evidenze documentali
	LM-13.	Farmacia	evidenze documentali
SCIENZE POLITICHE	LM-59	Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa	evidenze documentali
	LM-87	Politiche e servizi sociali	
	LM-62 & LM-63	Politica, amministrazione, territorio	evidenze documentali

Vista la segnalazione ricorrente tra le aree di miglioramento della Relazione preliminare della CEV ANVUR relativa al punto di attenzione 2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento, il PQA ha ritenuto opportuno invitare i CdS a prestare maggiore attenzione alle attività di monitoraggio dell'apprendimento, alla pianificazione delle verifiche periodiche degli insegnamenti, comprese le prove finali, suggerendo un approccio strutturato e sistematico ai fini del miglioramento continuo della qualità della didattica.

I Riesami sono stati sottoposti alla validazione degli RQ di Dipartimento mediante apposita procedura in "Riesame 2.0". Il PQA ha effettuato poi un controllo a campione dei RRC, selezionando un CdS per ogni Dipartimento interessato dalla modifica degli ordinamenti didattici. Per la selezione è stata data priorità ai CdS coinvolti nella recente visita per l'accreditamento periodico, verificando la presa in carico delle aree di miglioramento suggerite dalla CEV ANVUR e inviando ai Presidenti/Coordinatori dei CdS le eventuali osservazioni e proposte di miglioramento dei contenuti.

I RRC sono stati infine caricati nel Quadro D4 della SUA-CdS con la collaborazione dell'Ufficio Offerta formativa e Programmazione didattica.

Dall'analisi dei RRC sono emerse alcune criticità comuni che attengono principalmente ai seguenti aspetti:

- carenza di dettagli concernenti le azioni intraprese dai CdS per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RRC precedente (campi a del format);

- mancanza di dettagli e necessità di argomentare con maggiori dettagli i punti di attenzione dell'autovalutazione (campi b del format);
- mancata identificazione di indicatori quantificabili e misurabili e necessità di descrivere con maggiore chiarezza le azioni di miglioramento pianificate (campi c del format).

Matrice di Tuning

I due CdS di nuova istituzione e i CdS coinvolti nella redazione del RRC hanno compilato la matrice di tuning in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente, dalle Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e dal *Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo*, nella riunione telematica dell'11 settembre 2023, il PQA ha approvato le *Linee guida per la compilazione della Matrice di Tuning*, disponendone la pubblicazione nella pagina web e la diffusione agli interessati.

La compilazione della matrice di tuning a cura di ogni CdS ha come scopo principale quello di stimolare una riflessione interna per far sì che tutte le attività formative che fanno parte dell'intero progetto didattico siano pensati e modellati in reciproca e costante relazione. La matrice di tuning permette infatti di visualizzare la connessione tra gli obiettivi formativi del CdS e quelli delle singole attività formative, evidenziando a quali obiettivi del progetto formativo concorra la singola attività e, viceversa, rilevando se ciascun obiettivo del CdS sia adeguatamente supportato da specifiche attività formative.

SUA-CdS

Anno 2024-2025

Come di consueto, in relazione alla compilazione della SUA-CdS A.A. 2024-2025, il PQA ha messo a disposizione dei CdS i dati per la compilazione dei seguenti Quadri, operando con le seguenti modalità:

B6 - Opinione degli studenti: l'Ufficio Assicurazione della Qualità ha inserito il link diretto ai risultati dei questionari compilati dagli studenti pubblicati nel portale di reportistica SIS-ValDidat;

B7 - Opinione dei laureati: l'Ufficio di supporto al NdV, ha messo a disposizione la **reportistica estrapolata da AlmaLaurea** relativa alla **soddisfazione dei laureati** per l'esperienza complessiva vissuta nel CdS confrontata con quella a livello nazionale per i CdS della stessa classe (Riesame 2.0);

C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita: sono state messe a disposizione le **7 schede di Ateneo** contenenti i dati di carriera degli studenti (Riesame 2.0);

C2 - Efficacia Esterna: l'Ufficio di supporto al NdV ha messo a disposizione la **reportistica estrapolata da AlmaLaurea** relativa alla **condizione occupazionale dei laureati** del CdS confrontata con quella a livello nazionale per i CdS della stessa classe (Riesame 2.0).

Anno 2025-2026

In relazione alla compilazione dei quadri della SUA-CdS dell'A.A. 2025-2026, il PQA ha emesso le *Linee guida per la compilazione della SUA-CdS A.A. 2025-2026 (Rev. 10 del 21.04.2025)*, informandone con apposita nota i principali attori dell'AQ all'interno dei Dipartimenti (Direttori dei Dipartimenti, Presidenti/Coordinatori dei CdS, RQ dei Dipartimenti, RQ dei CdS, Coordinatori delle CPDS), nonché il Coordinatore del NdV e la Delegata per il settore Didattica.

In relazione al Quadro D1 (Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo), il PQA ha assunto la determinazione di trasmettere la revisione del documento “*Sistema per l’Assicurazione della Qualità di Ateneo*” all’Ufficio Offerta formativa e Programmazione didattica disponendone l’inserimento in tutti i quadri D1 della SUA-CdS per l’A.A. 2025-2026, in quanto definisce la struttura organizzativa, ruoli, responsabilità e compiti degli Organi di governo e delle strutture responsabili dell’AQ.

Con apposita mail del 3.04.2025 l’Ufficio Assicurazione della Qualità ha inviato ai CdS n. 7 file – sia in formato word sia in formato pdf – contenenti le iniziative intraprese a livello di Ateneo da utilizzare, a cura dei CdS, per la compilazione dei seguenti campi:

Quadro B4 Biblioteche

Quadro B5 Orientamento in ingresso

Quadro B5 Orientamento e tutorato in itinere

Quadro B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all’esterno (tirocini e stage)

Quadro B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Quadro B5 Accompagnamento al lavoro

Quadro B5 Eventuali altre iniziative

Contestualmente, nell’applicativo Riesame 2.0, sono stati caricati i dati relativi all’internazionalizzazione con gli aggiornamenti relativi all’ultimo anno (da aprile 2024 a marzo 2025).

Inoltre, con nota prot. 167137 del 9.05.2025, il PQA ha fornito ai CdS le indicazioni operative utili per il processo di compilazione e aggiornamento della SUA-CdS, ricordando che, pur restando in capo ai Presidenti/Coordinatori dei CdS la responsabilità finale dell’adempimento, spetta agli RQ dei CdS il controllo intermedio della completezza delle informazioni inserite.

Il PQA ha effettuato il monitoraggio delle attività relative alla SUA-CdS con la seguente modalità:

1. controllo del quadro A1.b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive) di tutti i CdS;
2. controllo a campione delle SUA-CdS individuate con specifici criteri.

Controllo del quadro A1.b

Il controllo del quadro A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive) della Sezione A – Obiettivi della formazione di tutti i CdS, è stato concluso in data 13.06.2025 dall’Ufficio Assicurazione della Qualità ai fini, in particolare, di verificare la presenza del Comitato di Indirizzo presso i CdS. Attraverso l’analisi è emerso che il Comitato di Indirizzo viene citato, quale strumento utilizzato per le consultazioni, da 93 CdS su 99 CdS.

Contestualmente, l’analisi ha permesso di monitorare la regolarità della cadenza temporale delle consultazioni dei rappresentanti del mondo del lavoro, rilevando che:

n. 89 CdS indicano date di consultazione avvenute nel rispetto della cadenza temporale indicata dal PQA (3 anni per le lauree e per i CdS a ciclo unico e 2 anni per le lauree magistrali);

n. 4 CdS indicano date di consultazione risalenti al 2021 e al 2022 non rinnovate;

n. 6 CdS non indicano puntualmente la data dell'ultimo incontro.

Controllo a campione delle SUA-CdS

Il PQA ha svolto il consueto controllo a campione delle SUA-CdS stabilendo, tra i criteri di scelta, i seguenti parametri: **n. 1 CdS per ogni Dipartimento**, dando priorità ai CdS non controllati negli ultimi anni accademici.

I CdS selezionati sono stati n. 14 e precisamente:

Dipartimento	Classe	CdS
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	L-2 R	Biotecnologie
ECONOMIA	LM-77 R	Economia e management dello sviluppo sostenibile (Terni)
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	L-40 R	Scienze per l'investigazione e la sicurezza (Narni)
FISICA E GEOLOGIA	LM-74 R	Geology for energy resources
GIURISPRUDENZA	L-14 R	Scienze dei Servizi Giuridici
INGEGNERIA	LM-26 R	Ingegneria della sicurezza per il territorio e il costruito (Foligno)
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	LM-35 R	Ingegneria ambientale per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio
LETTERE	L-11 R	Lingue e culture straniere
MATEMATICA E INFORMATICA	L-35 R	Matematica
MEDICINA E CHIRURGIA	L-22 R	Scienze motorie e sportive
MEDICINA VETERINARIA	LM-42 R	Medicina veterinaria
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	LM-69 R	Agricoltura sostenibile
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM-61 R	Scienze della alimentazione e nutrizione umana
SCIENZE POLITICHE	LM-52 R	Relazioni internazionali

Ai controlli a campione è seguito l'invio tempestivo degli esiti ai Presidenti/Coordinatori dei CdS, agli RQ di Dipartimento, agli RQ dei CdS e ai Responsabili del settore didattico presso i Dipartimenti ai fini del loro recepimento in tempo utile per la scadenza ministeriale del 16.06.2025.

Dai controlli a campione effettuati dai componenti del PQA, supportati dall'Ufficio Assicurazione della Qualità, è emerso che i quadri che hanno ricevuto il maggior numero di osservazioni con conseguente richiesta di riformulazione sono stati, in ordine di maggiore ricorrenza, i seguenti:

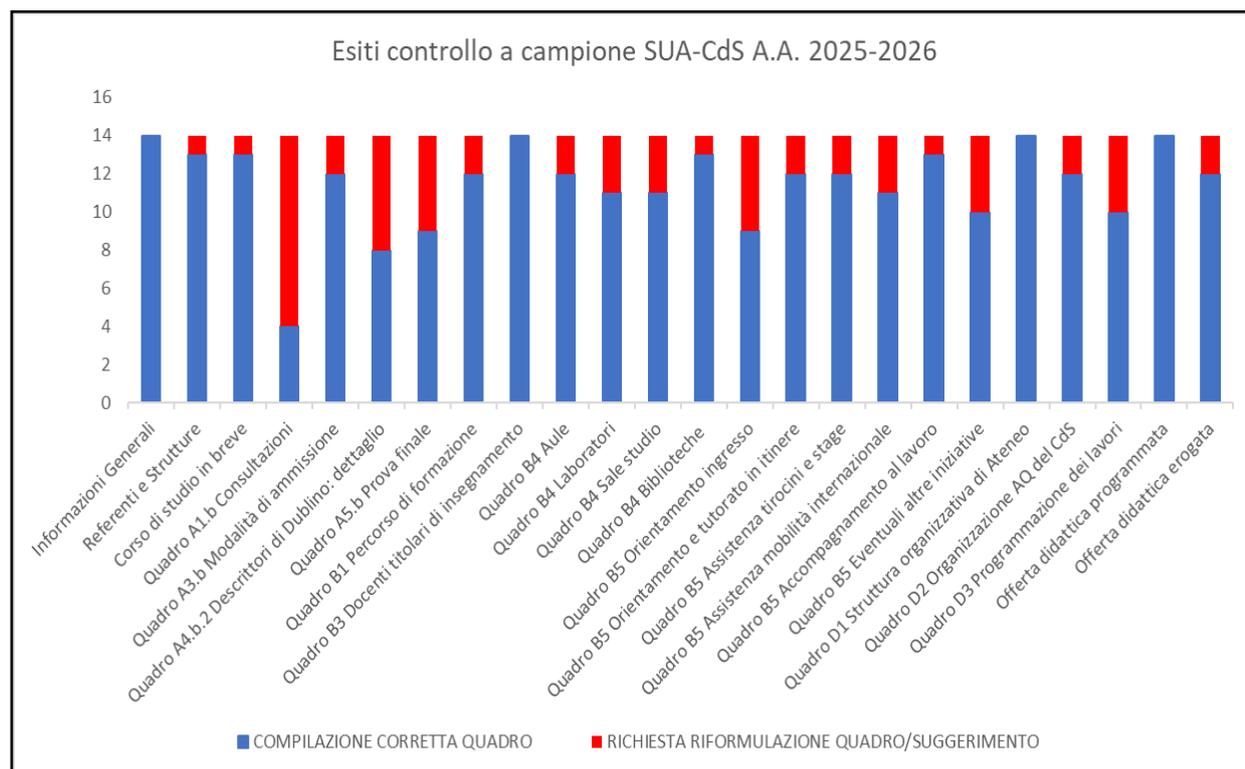
Quadro A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive);

Quadro A4.b.2 Descrittori di Dublino: dettaglio

Quadro A5.b Prova finale

Quadro B5 Orientamento ingresso

Il grafico di seguito riportato mostra l'esito dei controlli a campione, indicando nello specifico, i quadri compilati correttamente e i quadri per i quali invece è stata consigliata una riformulazione.



Customer satisfaction

Rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche

In linea con gli anni precedenti, nella riunione del 15 ottobre 2025, il PQA ha approvato e successivamente pubblicato, nella sezione “Didattica” del portale di Ateneo e nella pagina dedicata del PQA, le *Linee guida sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei dottorandi A.A. 2024-2025* (<https://www.unipg.it/didattica/valutazione-della-didattica>) in cui confluiscono le indicazioni operative rivolte agli studenti e ai responsabili delle Segreterie didattiche, nonché alcune indicazioni utili ai docenti per la lettura, l’interpretazione e l’analisi dei risultati della valutazione della didattica attraverso i report messi a disposizione dal sistema di reportistica SISValDidat.

Nel documento è stata inserita una **sezione specifica sulla rilevazione delle opinioni dei dottorandi** al fine di dar conto dell’introduzione del sistema di monitoraggio dei processi e delle attività di ricerca e di ascolto dei dottorandi.

A valle di un approfondimento tecnico avviato anche con la collaborazione dell’Ufficio di supporto al NdV al fine di individuare possibili margini di miglioramento in termini di

copertura della rilevazione e, in particolare, per la raccolta, aggregazione e pubblicazione delle informazioni relative ai moduli di insegnamento o di corso integrato, il PQA ha rivisto le finestre di somministrazione dei questionari stabilendo le seguenti tempistiche:

primo semestre: dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 28 febbraio;

secondo semestre: dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio;

annualità: dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio.

L'individuazione di ulteriori possibili margini di miglioramento in termini di copertura della rilevazione, in particolare, per la raccolta, aggregazione e pubblicazione delle informazioni relative ai moduli di insegnamento o di corso integrato ha ispirato l'obiettivo operativo di performance 2024 dell'Ufficio Assicurazione della Qualità che ha riguardato la *“Progettazione e realizzazione di una procedura di verifica dell'efficacia e dell'efficienza della rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti”*, in collaborazione con l'Ufficio di Supporto al NdV.

L'obiettivo operativo è stato volto all'individuazione di anomalie che causano in primis perdita di informazione, ovvero altri errori sistematici, per poi giungere alla formulazione di una proposta di rimozione delle anomalie medesime. In collegato al raggiungimento dell'obiettivo è stato possibile anche applicare una bonifica alle informazioni già pubblicate relative all'A.A. 2023/24.

In merito all'apertura della rilevazione dell'A.A. 2024-2025 è stata data apposta a tutto il personale docente con nota prot. 358882 del 18.10.2024, contenente le seguenti comunicazioni:

- tempistiche della rilevazione A.A. 2024/20245
- pubblicazione delle *Linee guida per la rilevazione delle opinioni degli studenti e dei dottorandi A.A. 2024/2025*;
- servizio di help desk (telefono ed e-mail) per studenti e docenti;
- link per la consultazione dei risultati della rilevazione;
- invito per il rilascio del nullaosta per la visualizzazione pubblica dei risultati delle opinioni degli studenti attraverso l'apposita funzionalità “Privacy”, ricordando che sono disponibili alcune slide esemplificative del processo al link <https://www.unipg.it/files/pagine/1731/sis-valdidatnew.pdf>;
- invito ai Direttori e ai Presidenti/Coordinatori dei CdS all'organizzazione di momenti di formazione, confronto e sensibilizzazione degli studenti sul processo di rilevazione delle opinioni quale strumento di monitoraggio e di miglioramento continuo della qualità della didattica in Ateneo, da programmare con il supporto degli RQ di Dipartimento e dei Rappresentanti degli studenti;
- invito da estendere agli studenti per una compilazione attenta del questionario ai fini della pianificazione delle attività di miglioramento della qualità della didattica da parte dei CdS e delle CPDS.

Le Segreterie didattiche dei Dipartimenti hanno operato per la corretta attivazione delle finestre temporali per la valutazione degli insegnamenti/moduli. Sull'argomento sono state inviate apposite note (e-mail del 16.10.2024 e del 18.03.2025) e slide illustrative dei passaggi da eseguire, disponibili anche nella pagina web del PQA. Ai Responsabili del settore

Didattica presso i Dipartimenti è stata inoltre garantita assistenza e supporto dall'Ufficio Assicurazione della Qualità.

Gli studenti hanno ricevuto una comunicazione specifica sulle tempistiche di compilazione del questionario (e-mail del 5.11.2024 con allegata un'infografica. Le informazioni inerenti alla rilevazione delle opinioni degli studenti sono state diffuse e reiterate anche nel secondo periodo dell'anno facendo anche ricorso all'APP MYSOL e ai principali canali social istituzionali con il supporto delle rappresentanze studentesche.

Nella pagina web del PQA sono disponibili:

per gli studenti

- un'infografica, una video-intervista e le indicazioni operative, anche in inglese, per la rilevazione delle opinioni degli studenti;

per i docenti

- le modalità di consultazione dei risultati della valutazione della didattica e le indicazioni operative per concedere il nullaosta per la visione pubblica dei risultati;

per le segreterie didattiche

- le slide illustrative per l'apertura e la chiusura dei questionari.

Tutte le informazioni relative alle determinazioni assunte dal PQA nel periodo aprile 2024-marzo 2025 in merito alla rilevazione delle opinioni degli studenti, nonché alle attività di assistenza svolte nel medesimo periodo sono state descritte in una Relazione che l'Ufficio Assicurazione della Qualità ha inviato con nota prot. 124679 del 26.03.2025 in riscontro alla richiesta annuale del NdV.

Rilevazione delle opinioni dei Laureandi e dei Laureati

Le valutazioni e i giudizi relativi all'esperienza universitaria che consente di monitorare i percorsi di studio dei laureandi ed analizzare le caratteristiche e le performance dei laureati sono consultabili all'indirizzo www.almalaurea.it/universita.

Ai fini degli adempimenti collegati all'aggiornamento dei Quadri B6 e B7 della SUA-CdS, sono state messe a disposizione dei CdS in Riesame 2.0 la reportistica relativa alla soddisfazione dei laureati per l'esperienza complessiva vissuta nel CdS confrontata con quella a livello nazionale per i CdS della stessa classe e la reportistica relativa alla condizione occupazionale dei laureati del CdS confrontata con quella a livello nazionale per i CdS della stessa classe.

Rilevazioni delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca

Il PQA ha adottato i modelli di questionario ANVUR per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi (primo e secondo anno) e dei dottori di ricerca (terzo anno, prima del conseguimento del titolo finale) a cui sono stati aggiunti alcuni quesiti di Ateneo.

I questionari, tradotti anche in lingua inglese, sono stati somministrati esclusivamente con la modalità online mediante l'applicativo ESSE3. Il grado di giudizio è stato espresso con la scala di valori decimale e la soglia minima di pubblicazione dei risultati è stata fissata a n. 4 schede.

Le tempistiche della rilevazione sono state le seguenti:

Dottorandi 1 e 2 anno: dal 1° Agosto al 31 Ottobre

Dottorandi 3 anno: dal 1° Agosto al 31 Ottobre

La seconda rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca si è chiusa in data 31.10.2024. I risultati della rilevazione sono di seguito indicati e messi a confronto con quelli dell'anno precedente:

Tipologia questionario	Questionari raccolti		Aventi diritto		Percentuali	
	A.A. 2022-2023	A.A. 2022-2023	A.A. 2022-2023	A.A. 2022-2023	A.A. 2023-2024	A.A. 2023-2024
Dottorandi (I e II anno)	282	359	78,5%	306	384	79,6%
Dottori di ricerca (III anno)	103	124	83%	141	177	79,6%

I risultati delle opinioni espresse dai dottorandi e dai dottori di ricerca sono stati pubblicati mediante il sistema di reportistica SISValDidat e i Coordinatori dei Corsi di Dottorato, informati con nota e-mail del 6.11.2025, sono stati invitati a farne uso ai fini del riesame, dandone evidenza nell'Aspetto da considerare **D.PHD.3.1** della Relazione annuale di fine 37° ciclo, in cui è confluito di fatto il “Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi (DAQ)”.

Dall'analisi effettuata è emerso che il commento ai risultati delle opinioni dei dottorandi è stato inserito in n. 11 Relazioni su 20.

A tal proposito, il PQA si propone di avviare azioni che spingano i Coordinatori a valorizzare la raccolta e l'elaborazione di tali informazioni.

Progetto Good Practice

Dall'anno 2021-2022, l'Ateneo aderisce al Progetto “**Good Practice**” coordinato dal MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business. Il progetto, nato nel 1999 e coinvolgente circa una quarantina di Atenei pubblici, ha l'obiettivo di misurare la performance dei servizi amministrativi e di supporto delle Università, fornire un benchmarking prestazionale tra gli Atenei partecipanti, nonché identificare e condividere buone pratiche di gestione dei servizi amministrativi.

In particolare, le dimensioni di prestazione misurate sono:

- Customer Satisfaction (CS) – efficacia percepita dei servizi erogati da parte di docenti, dottorandi, assegnisti di ricerca, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e studenti;
- Costi ed efficienza: individuazione del costo totale e unitario sostenuto per l'erogazione di ciascun servizio in relazione alle 5 Macro Aree: Amministrazione, Infrastrutture, Supporto alla Didattica, Supporto alla Ricerca e Sistema bibliotecario (SBA/SMA).

Gli esiti del progetto sono presentati nei report resi disponibili al link

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organ-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-ateneo/customer-satisfaction/progetto-good-practice>.

Il Progetto “Good Practice” prevede la somministrazione di un questionario anonimo rivolto a Studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico e a Studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale e agli anni successivi al primo dei corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico.

Il PQA ha preso atto dei risultati dell’A.A. 2022-2023 riportati nel seguente prospetto con il dato raccolto lo scorso anno:

Questionari Good Practice	Numero questionari raccolti Anno 2022	Numero questionari raccolti Anno 2023	Numero CdS valutati Anno 2022	Numero CdS valutati Anno 2023
Studenti del 1° anno <i>(1° anno lauree triennali e C.U.)</i>	142	234	39	48
Studenti anni successivi <i>(anni successivi lauree triennali e C.U. + 1° e 2° anno LM)</i>	457	465	75	76

I risultati dei questionari dell’A.A. 2021-2022 sono stati messi a disposizione dei Coordinatori delle CPDS in area riservata nella cartella “*Documenti per Commissione Paritetica*” in aggiunta agli altri documenti necessari per la redazione della Relazione annuale 2024, al fine di fornire le opinioni degli studenti su servizi e strutture in sostituzione delle domande non più presenti nel questionario a partire dall’A.A. 2020-2021.

Considerando i dati ancora esigui emersi dalla suddetta rilevazione e facendo tesoro delle osservazioni della CEV ANVUR e dei suggerimenti del NdV, il PQA cercherà di implementare la sensibilizzazione degli studenti, incentivando e favorendo una maggiore partecipazione all’indagine conoscitiva “Good Practice”.

Per l’A.A. 2024-2025, l’Ateneo ha svolto la rilevazione nel periodo 3 aprile – 6 maggio 2025.

Scheda di monitoraggio annuale

Nella riunione del 26 novembre 2024 il PQA ha approvato le *Linee guida per la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale 2024*, trasmesse per e-mail ai Direttori dei Dipartimenti, ai Presidenti/Coordinatori dei CdS, agli RQ dei Dipartimenti e dei CdS e al Coordinatore del NdV.

Le medesime istruzioni sono state pubblicate nella pagina web del PQA al link <https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organ-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/cds/progettazione-iniziale-e-riesame>.

Per facilitare lo svolgimento di tale adempimento, il PQA ha messo a disposizione dei CdS i dati interni di Ateneo relativi a ingresso, percorso e uscita (“7 Schede”) riferite agli A.A. A.A. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 sempre all’interno dell’applicativo “Riesame 2.0”.

Le “7 Schede” contengono i seguenti dati:

- Scheda 1 (Iscritti)
- Scheda 2 (Immatricolati puri)
- Scheda 3 (Iscritti al 1° anno lauree magistrali)
- Scheda 4 (Flussi in uscita e flussi in entrata)
- Scheda 5 (Esami sostenuti iscritti al 1° anno)

- Scheda 6 (Media e deviazione standard degli esami superati)
- Scheda 7 (Laureati)

Le informazioni contenute nelle “7 Schede” permettono di elaborare un commento sull’andamento del CdS nell’ultimo anno e consentono, al contempo, di confermare un eventuale *trend* positivo o negativo del CdS.

A tali dati si aggiungono i prospetti elaborati dal NdV e la relativa nota metodologica, di ausilio per la redazione della SMA. Il NdV propone un sistema di misurazione basato sul confronto del dato locale di sede con il dato nazionale aggregato per area geografica ITALIA e ITALIA CENTRALE. Tale sistema permette l’identificazione immediata di problematicità comuni ai CdS, ovvero l’individuazione degli indicatori che mostrano le migliori performance dei CdS e consentono di analizzare le criticità evidenziate all’interno dei CdS per stabilire le eventuali possibili azioni di miglioramento. Nell’applicativo “Riesame 2.0” sono stati altresì resi disponibili i verbali delle audizioni a cura del NdV, a cui il PQA rimanda per ulteriori valutazioni e riflessioni.

Per lo svolgimento del processo di analisi e commento degli indicatori, il PQA ha stabilito le tempistiche e le modalità organizzative che consentono, a valle dell’approvazione da parte dell’Organo collegiale competente, l’inserimento del commento degli indicatori nel sito ava.miur.it, nel box finale “Breve commento”. Le fasi del processo sono riportate nel prospetto che segue:

Fasi	Attività	Attore	Tempistiche
1	Redazione Scheda di Monitoraggio annuale sulla base del format word predisposto dal PQA	Gruppo di riesame	Tempistiche definite dal CdS
2	Trasmissione della Scheda di Monitoraggio annuale al Consiglio di CdS o Consiglio di Dipartimento per approvazione	Presidente/Coordinatore di CdS	Tempistiche definite dal CdS
3	Approvazione della Scheda di Monitoraggio annuale	Consiglio di CdS o Consiglio di Dipartimento	Tempistiche definite dal CdS/Dip
4	Inserimento sul sito ava.miur.it nel box finale “Breve commento” del CdS del “commento agli indicatori”	Presidente/Coordinatore di CdS	Entro il 20.12.2024
5	Verifica dell’inserimento sul sito ava.miur.it del “commento agli indicatori” da parte del CdS	PQA	Entro il 31.12.2023

Nella predisposizione del commento sintetico degli indicatori considerati più utili alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal CdS, il PQA ha consigliato ai Presidenti/Coordinatori di:

- evidenziare e commentare, per ogni indicatore, trend e benchmark;
- evidenziare gli eventuali punti di forza e le aree da migliorare, analizzando le eventuali criticità riscontrate.

Nelle conclusioni, il PQA ha poi suggerito di:

- indicare preliminarmente le azioni realizzate in conseguenza delle criticità evidenziate nel Commento presente nella Scheda di monitoraggio annuale 2022;
- indicare sinteticamente azioni migliorative già individuate o facilmente individuabili per il futuro;
- segnalare eventuali punti di forza del CdS, se ritenuti di particolare valore e interesse e gli eventuali punti di debolezza.

Infine, il CdS è chiamato a rendicontare le azioni realizzate in conseguenza delle criticità evidenziate nel commento dell'anno precedente e quelle migliorative da intraprendere per l'anno futuro, sulla base di una modalità operativa strutturata, di cui viene fornito anche un esempio operativo.

L'Ufficio Assicurazione della Qualità ha effettuato un monitoraggio puntuale sull'inserimento dei commenti correlati agli indicatori all'interno della banca dati SUA-CdS, verificando il regolare svolgimento e la conclusione dell'intero processo.

Monitoraggio dei CdS

Il PQA ha aggiornato, per uso interno, il file excel predisposto negli anni precedenti come utile strumento di verifica e di monitoraggio degli obiettivi di miglioramento indicati dai CdS. Il suddetto file contiene diversi elementi di analisi, quali la data dell'ultimo incontro con gli stakeholders, l'anno dell'ultimo Rapporto di Riesame ciclico, le date delle audizioni realizzate dal NdV e la sintesi delle considerazioni conclusive tratte dalle Schede di monitoraggio 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 al fine di un monitoraggio attento e regolare del PQA delle attività collegate al processo di accreditamento della Sede e dei CdS.

Dottorato di ricerca

Sistema di AQ

Conformemente al Modello AVA3, il documento *Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa (PAP)*, la cui approvazione è avvenuta in seno alle sedute degli Organi di Governo (SA e CdA) tenutesi il 29 e 30 ottobre 2024, è stato ampliato per ricomprendere i Corsi di Studio di III livello (Dottorati e Scuole di Specializzazione). In coerenza con le *"Linee guida per l'assicurazione della qualità dei corsi di dottorato di ricerca"*, approvate dal PQA in data 12.12.2022, i corsi di Dottorato hanno prodotto i seguenti documenti:

a) Documento di progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca (DPI)

In fase di prima applicazione delle Linee Guida del PQA, tutti i Corsi di Dottorato si sono dotati di un DPI (2023), disponibile nel repository di Ateneo "Riesame 2.0".

A regime, il DPI è richiesto in fase di istituzione di un nuovo corso di dottorato, in sede di nuovo accreditamento e in occasione di modifiche sostanziali.

Nell'anno 2024 è stato presentato il DPI per il corso di dottorato in Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari e ambientali sottoposto a nuovo accreditamento.

Nell'anno 2025 sarà richiesto il DPI al corso di dottorato in Catalisi e Energia per le modifiche sostanziali apportate al progetto.

b) Documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (DAAP)

Il DAAP è richiesto ai fini della visita istituzionale per l'accreditamento periodico, oppure in occasione delle verifiche interne condotte dal NdV, anche mediante audizioni.

Al momento:

n. 7 Dottorati hanno aderito volontariamente e hanno predisposto il DAAP in fase di prima applicazione delle LG;

n. 1 Dottorato ha predisposto il DAAP in funzione dell'audizione del NdV;

n. 3 Dottorati hanno predisposto il DAAP in funzione della visita per l'accreditamento periodico (13-16 maggio 2024).

c) Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca (DPO), richiesto prima dell'inizio di un nuovo ciclo.

Dopo la sua prima applicazione (2023), il format "MODOT AQ3" è stato revisionato dal PQA di concerto con la Delegata per il settore Didattica (Rev.1 del 21.03.2024).

I Coordinatori hanno presentato un aggiornamento del DPO per il Ciclo XL A.A. 2024-2025 e sono stati invitati a compilare il DPO per il Ciclo XLI A.A. 2025-2026 in coerenza e in concomitanza con la scadenza della scheda di accreditamento.

d) Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi (DAQ)

Il DAQ è confluito nella colonna "Analisi e commento" dell'Aspetto da considerare D.PHD.3.1 della Relazione annuale (RA) (cfr. MODOT AQ 4 Rev. 02 del 15.10.2024)

e) Relazione annuale (RA)

La RA viene redatta a fine ciclo in relazione alle attività svolte nel triennio ai sensi dell'art. 10 lettera q) del Regolamento dei Corsi di Dottorato di ricerca e ai fini dell'Assicurazione di Qualità secondo AVA3.

Le RA di fine ciclo 37° sono state raccolte e rese disponibili nel repository di Ateneo "Riesame 2.0". Il PQA ha predisposto il consueto documento di analisi e sintesi ai fini del monitoraggio dell'efficacia degli strumenti di programmazione, monitoraggio, autovalutazione e riesame in cui si articola il sistema di AQ.

Il format della RA - "MODOT AQ 5" è stato revisionato (cfr. MODOT AQ 5 Rev. 02 del 15.10.2024) Introducendo alcune modifiche e segnatamente:

D.PHD.2.7 è stato modificato l'indicatore inserito dal PQA in relazione ai prodotti scientifici della ricerca riconducibili ai dottorandi;

D.PHD.3.1 è stato inserito un ulteriore indicatore in relazione al numero di criticità evidenziate dai risultati delle opinioni dei dottorandi.

Il PQA ha inoltre ritenuto opportuno mettere a disposizione dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato un aggiornamento delle linee guida per la compilazione della RA e, per agevolare l'analisi e il commento degli indicatori previsti nella sezione 4) della RA, ha messo a disposizione in Riesame 2.0 le rappresentazioni grafiche dell'andamento KPI (Key Performance Indicators), estratte dal Cruscotto Indicatori delle Università ANVUR.

Di seguito una sintesi delle attività supportate dal PQA in relazione ai singoli documenti:

Acronimo	Descrizione del documento	Tempistiche di presentazione
DAAP	documento di autovalutazione per Accredimento Periodico	
DPO	documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca	Scadenza: avvio del nuovo ciclo XLI Raccolta dei DPO e pubblicazione in area riservata ("Riesame 2.0")
RA (contiene DAI)	Relazione annuale di fine ciclo triennale (contiene documento di analisi degli indicatori ANVUR - Scheda del riesame)	Scadenza: 31.01.2025 Raccolta delle RA di fine ciclo 37° e pubblicazione in area riservata ("Riesame 2.0") Predisposizione del documento di analisi a cura del PQA
DPI	documento di progettazione iniziale	Scadenza: in fase di nuovo accreditamento (12.06.2025) Raccolta e pubblicazione in area riservata ("Riesame 2.0")
DAQ	documento di analisi dei risultati dei questionari dei dottorandi	Scadenza: 31.01.2025 <i>Il DAQ è confluito nella colonna "Analisi e commento" dell'Aspetto da considerare D.PHD.3.1 della Relazione annuale (RA).</i>

Documento di analisi sulle Relazioni annuali finali 37° ciclo

Il PQA ha raccolto, attraverso l'applicativo di Ateneo "Riesame 2.0", le Relazioni annuali di fine ciclo 37° e nel mese di giugno ha predisposto un documento di analisi sulle attività svolte dai Corsi di Dottorato. Il documento "*Dottorato di ricerca 37° ciclo Relazioni annuali finali 2020-2023*", contiene, nello specifico, l'analisi delle Relazioni annuali conclusive del 36° ciclo e mette in risalto, in particolare, attraverso la descrizione qualitativa e quantitativa delle attività svolte dai Corsi di Dottorato, lo stato delle attività e le possibili azioni di miglioramento della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione nei Corsi di Dottorato. Gli indicatori previsti all'interno del format della Relazione sono infatti finalizzati al monitoraggio della qualità, nonché all'individuazione di valori soglia per la definizione degli ambiti su cui intervenire e delle azioni da attuare secondo le direttrici tracciate da AVA3.

Nel loro complesso, le autovalutazioni presenti nelle 20 Relazioni esaminate definiscono uno standard di alto livello, con alcuni aspetti comuni di criticità sui quali il PQA ritiene sia opportuno agire in modo sistemico attraverso scelte coordinate.

Nel dettaglio, l'analisi ha evidenziato:

D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

Il PQA prende atto con soddisfazione che la maggior parte dei dottorati (14 su 20) ha istituito il Comitato Consultivo /Board of Advisors (4 in più rispetto allo scorso anno). Il

PQA, ribadendo l'importanza di questo consesso di discussione e confronto, invita i corsi ad operare affinché incontri regolari del CC/BA permettano di confrontarsi sui tre livelli di operatività corrispondenti ai PdA di AVA 3: progettazione, pianificazione/organizzazione, monitoraggio e miglioramento delle attività. Il PQA ricorda l'importanza di dare evidenza degli incontri (appositi verbali, anche sintetici) e delle azioni programmate di miglioramento e consolidamento delle attività, indicando obiettivi da raggiungere, tempi e risorse da impiegare e ricorda ai Coordinatori di fissare un numero minimo di incontri annuali, comunque non inferiore a 2. [D.PHD.1.1]

Dall'analisi emerge un elevato grado di dettaglio nella descrizione dei percorsi formativi e di coerenza dei corsi di dottorato con la pianificazione strategica di Ateneo. [D.PHD.1.2]

La maggioranza dei corsi autovaluta positivamente la coerenza tra obiettivi formativi e risorse disponibili e tra obiettivi formativi e profili culturali. [D.PHD.1.3]

Le relazioni evidenziano altresì un ricorso intenso ad approcci di didattica e strumenti innovativi che il PQA suggerisce di potenziare ulteriormente.

Pur persistendo una significativa eterogeneità nella consistenza delle attività formative, il PQA ritiene che l'Ateneo abbia già operato negli anni recenti con un intervento di armonizzazione adottando le linee guida sulla didattica dei corsi di dottorato che fissano standard comuni e livelli minimi di erogazione, a cui si aggiungono le revisioni del Regolamento di Ateneo sui dottorati e le linee guida del PQA. Il PQA ritiene che l'applicazione delle linee guida di Ateneo contribuirà nel tempo a ridurre la variabilità esistente entro confini che comunque garantiscono il rispetto della diversa natura dei corsi. [D.PHD.1.4]

La visibilità delle attività del Dottorato è assicurata, anche a livello internazionale, da pagine web dedicate, anche se permane la necessità di aumentare la percentuale di informazioni rese in lingua inglese e dedicate ai curricula dei docenti, ritenute di estrema importanza anche ai fini dell'attrattività nazionale ed internazionale. [D.PHD.1.5]

In merito allo stato dell'internazionalizzazione, il PQA ribadisce la necessità di condurre da parte dei Coordinatori un'attenta riflessione sugli indicatori specifici della sezione. [D.PHD.1.6]

D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

Il PQA rileva l'impegno profuso in merito alla pianificazione e realizzazione delle attività formative e di corsi specifici per il Dottorato.

I Dottorati autovalutano come elevato il livello di adeguatezza e coerenza del calendario delle attività formative con gli obiettivi del programma e dispongono di un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici) adeguato in termini quantitativi e qualitativi. [D.PHD.2.1]

L'offerta è sostenuta da una intensa attività seminariale, inclusa la presenza di eventi scientifici di diversa tipologia. In tutte le Relazioni è indicata la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri che rendono possibili i proficui scambi con soggetti provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende e dalle istituzioni culturali e sociali.

Nelle Relazioni si dà conto dei momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca, così come della partecipazione dei dottorandi a congressi/workshop/Scuole nazionali e internazionali, anche se la non omogenea indicazione dei dati non consente al

momento di sviluppare una più puntuale analisi comparativa, anche ai fini di azioni di indirizzo strategico. [D.PHD.2.2]

Dalle Relazioni si evince la presenza di attività formative rivolte specificamente alla progettazione, in costante progressione rispetto alle precedenti autovalutazioni. Il PQA auspica un ulteriore incremento delle competenze interdisciplinari dei dottorandi e delle loro capacità di elaborazione di progetti.

Il numero delle convenzioni attive con enti e soggetti pubblici e/o privati merita un'attenta riflessione in quanto rileva i rapporti fra corsi di dottorato e territori di riferimento, con particolare riguardo al rapporto fra ricerca e settori industriale produttivo e dei servizi. [D.PHD.2.3]

Le risorse finanziarie e strutturali messe a disposizione dei dottorandi per lo svolgimento delle attività di ricerca sono indicate con modalità diverse per quanto riguarda l'ammontare annuale o l'ammontare complessivo. La descrizione non omogenea delle strutture dedicate al Dottorato (aule didattiche, laboratori, biblioteche, sale dottorandi, ambulatori, uffici) rende non agevole una valutazione comparativa delle dotazioni, importante per la valutazione dei requisiti di sede e dei Dipartimenti. [D.PHD.2.4]

Le azioni che prevedono la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio rientrano nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte. Pur considerando le specificità dei percorsi di formazione e di ricerca in aree disciplinari diverse, il PQA ritiene opportuno operare per un migliore coordinamento al fine di uniformare le soglie dei limiti massimi per le attività didattiche e di tutoraggio svolte dai dottorandi. [D.PHD.2.5]

L'autovalutazione relativa al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e alla mobilità dei dottorandi rileva una serie significativa e diffusa di relazioni scientifiche nazionali e internazionali che permettono ai dottorandi periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri. [D.PHD.2.6]

I Corsi di Dottorato garantiscono che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione), anche se i prodotti della ricerca direttamente riconducibili al Dottorato sono indicati in maniera disomogenea rendendo difficile una valutazione comparativa delle iniziative volte a rendere accessibili tali prodotti nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale, ove applicabili. [D.PHD.2.7]

D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività

Il PQA rileva che la presenza di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati appare ancora non del tutto completa. Resta da verificare se il sistema sia effettivamente assente o sia da incrementare la consapevolezza degli strumenti che lo costituiscono e la loro organizzazione in forma più sistemica. [D.PHD.3.1]

In tre Relazioni si riporta l'assenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca, che è invece stato implementato a livello di Ateneo per tutti i Corsi a partire dal 2023, tramite la somministrazione di questionari ANVUR a cui sono stati aggiunti alcuni quesiti proposti dall'Ateneo. I risultati delle opinioni espresse dai dottorandi sono stati pubblicati mediante il sistema di reportistica SISValDidat e i Coordinatori sono stati invitati ad utilizzare i dati ai fini del riesame, dandone evidenza nell'autovalutazione

di questo AdC. Il commento sui risultati delle opinioni dei dottorandi è stato inserito solo in 11 Relazioni su 20 (lo scorso anno in 16 su 20). Il PQA invita i Coordinatori a valorizzare gli sforzi di raccolta e di elaborazione di queste informazioni.

Il PQA prende atto con soddisfazione che in 19 Relazioni su 20 è indicata l'esistenza di una relazione/strumento di monitoraggio dell'allocazione e utilizzo delle risorse disponibili per i dottorandi. Il PQA ricorda che dotarsi di uno strumento di monitoraggio rappresenta un obiettivo organizzativo generale e trasversale di Ateneo. [D.PHD.3.2]

Le azioni di aggiornamento periodico (annuale) dei percorsi formativi sulla base dei risultati del monitoraggio sono previste con una quota significativamente più alta rispetto allo scorso anno. È evidente il miglioramento del processo in una logica di assicurazione della qualità per quanto riguarda le attività periodiche di consultazione delle parti interessate, mentre invece non si riscontrano progressi significativi nelle attività di consultazione degli studenti dell'ultimo anno dei CdS Magistrali. [D.PHD.3.3]

Il PQA recepisce e fa proprie le iniziative di miglioramento inserite in alcune Relazioni/autovalutazioni ritenute utili al miglioramento complessivo del sistema e proposte come orientamenti strategici e buone prassi da incentivare e segnatamente:

- intervenire sulla comunicazione e la promozione delle attività del dottorato per aumentare la percentuale di iscritti ai corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo;
- agire sulla attrattività dei dottorati rispetto ad altri paesi, anche attingendo alla capacità di attrarre fondi dal mondo delle imprese e potenziando il supporto amministrativo e logistico per gli studenti stranieri;
- espandere le collaborazioni con università straniere per aumentare il numero dei programmi di dottorato con doppio titolo;
- incrementare la percentuale dei dottorandi di ricerca che trascorrono almeno tre o sei mesi all'estero;
- incrementare i contatti del Collegio dei Docenti con imprese ed enti con i quali sono in corso collaborazioni in progetti comuni per accrescere la percentuale di borse finanziate da enti esterni al fine di aumentare la copertura delle borse industriali e rendere le borse competitive rispetto ad altri atenei, soprattutto in termini di finanziamenti aggiuntivi per mobilità internazionale;
- sviluppare le procedure di Assicurazione della Qualità del corso di dottorato, per un miglioramento degli indicatori ANVUR relativi alle attività di monitoraggio periodico;
- implementare un sistema di monitoraggio dei Dottori di ricerca fino a 3 anni dal conseguimento del titolo in merito al profilo occupazionale e alla produzione scientifica

Il documento di analisi è stato rimesso all'attenzione dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato, oltre che dei Direttori di Dipartimento e del NdV, allo scopo di offrire spunti di riflessione e di approfondimento su alcuni aspetti peculiari emersi dall'analisi nell'ottica di migliorare l'efficacia e l'adeguatezza dei processi di gestione, di controllo e di autovalutazione dei corsi medesimi, anche in sede di accreditamento dei prossimi cicli di dottorato di ricerca.

Accreditamento delle nuove proposte

Il PQA ha effettuato la verifica sugli aspetti attinenti al sistema di AQ delle proposte di istituzione e attivazione dei Corsi di Dottorato di ricerca del XLI ciclo, presentate dai rispettivi Coordinatori entro il 23.05.2025, come da indicazioni fornite dall'Ufficio Dottorati di Ateneo.

Il PQA ha espresso parere favorevole in merito alle proposte dei seguenti Dottorati di ricerca:

1	DOT1323094	Biotecnologie
2	DOT23BYW42	Catalisi e Energia
3	DOT22BS7ZX	Scienze biologiche e naturali
4	DOT1423350	Scienze chimiche
5	DOT1423153	Diritto dei consumi
6	DOT1323829	Economia - Istituzioni, imprese e metodi quantitativi
7	DOT23HJTCS	Educazione alla lettura, effetti e benefici della lettura e della lettura ad alta voce
8	DOT19RS8SB	Etica della comunicazione, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica
9	DOT1423273	Scienze umane
10	DOT20XMYBM	Fisica
11	DOT20PARJT	Sistema Terra e cambiamenti globali
12	DOT1323989	Scienze giuridiche
13	DOT1323388	Ingegneria industriale e dell'informazione
14	DOT1323123	Energia e sviluppo sostenibile
15	DOT1923BXT	International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering
16	DOT1423299	Storia, arti e linguaggi nell'Europa antica e moderna
17	DOT1323872	Medicina clinica e molecolare
18	DOT1323513	Medicina e chirurgia traslazionale
19	DOT1323112	Medicina e Terapie sperimentali
20	DOT1323075	Sanità e scienze sperimentali veterinarie
21	DOT1323115	Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari e ambientali
22	DOT1423134	Scienze farmaceutiche
23	DOT19TH7WT	Legalità, culture politiche e democrazia

In particolare, il PQA ha preso in esame i seguenti aspetti del Dottorato:

- coerenza con gli **indirizzi e la programmazione strategica di Ateneo**;
- coerenza con il **Sistema di AQ dell'Ateneo**;
- descrizione degli **obiettivi formativi**, con particolare attenzione alla declinazione dei contenuti per anno e per curricula, ove presenti;
- **caratterizzazione** del Dottorato;
- **qualità del sito web**, con particolare attenzione alla presenza delle informazioni sui cicli precedenti, sui servizi a disposizione dei dottorandi e in lingua inglese;
- progetto formativo con l'indicazione delle ore medie annue degli **insegnamenti previsti**, distinti da quelli impartiti nei CdS di I e II livello;
- periodo dei **soggiorni di ricerca** in Italia al di fuori delle istituzioni coinvolte e all'estero nell'ambito e al di fuori dell'ambito delle istituzioni coinvolte;
- attività di **terza missione** previste per i dottorandi.

Dall'analisi effettuata delle proposte per il XL ciclo, che ricalcano prevalentemente quelle del precedente ciclo, è emerso che:

- **n. 1** Dottorato con **cambio di titolatura** e precisamente: **Catalisi e Energia**;
- **n. 3** Dottorati con modifica di **oltre il 25% del Collegio** e precisamente: **Catalisi e Energia, Energia e sviluppo sostenibile e Fisica**.
- **n. 5** Dottorati **variano il Coordinatore** e precisamente:
 - *International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering*
 - *Economia – Istituzioni, Imprese e Metodi quantitativi*
 - *Etica della comunicazione, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica*
 - *Legalità, Culture politiche e Democrazia*
 - *Storia, Arti e Linguaggi nell'Europa antica e moderna*

a livello di dettaglio e di completezza della descrizione degli obiettivi formativi:

- **tutti i Dottorati** sviluppano gli obiettivi descrivendone gli aspetti generali e le caratteristiche per curricula, ove previsti;
- **n. 12** Dottorati declinano la descrizione anche per anno

al riguardo della caratterizzazione:

- **n. 11** sono **Dottorati in forma non associata**;
- **n. 8** sono **Dottorati in forma associata con Imprese**;
- **n. 1** è un **Dottorato in forma associata con Imprese e con Università italiane**;
- **n. 1** è un **Dottorato in forma associata con Università italiane e con Enti di ricerca italiani e/o esteri**;
- **n. 1** è un **Dottorato in forma associata con Enti di ricerca italiani e/o esteri**;
- **n. 1** è un **Dottorato in forma associata con Imprese e con pubbliche amministrazioni**;
- **n. 11** sono **Dottorati industriali**;
- **n. 1** è un **Dottorato nazionale**;

per quanto attiene al sito web:

- ✓ tutti i Dottorati hanno attivo un sito web dedicato ove sono disponibili, seppure con differenziazioni e ad eccezione, durante la fase dei controlli del PQA, informazioni di dettaglio sui corsi, sui loro cicli precedenti, sui curricula dei docenti del Collegio, sui servizi per i dottorandi, in alcuni casi disponibili anche in lingua inglese;
- ✓ al momento del controllo dei siti web (28.05.2025) n. 1 Dottorato ha aggiornato le pagine web con riferimento al ciclo XLI;

in merito al numero di ore medie annue (valore ottenuto dalla somma del numero di ore totali sull'intero ciclo di tutti gli insegnamenti diviso la durata del corso) previste dal progetto formativo:

- ✓ si va da un minimo di **24** ad un massimo di **204** e un numero di insegnamenti che va da un minimo di **4** ad un massimo di **30**;

in relazione alla permanenza degli studenti presso sedi estere:

- ✓ il periodo di soggiorno all'estero al di fuori delle istituzioni coinvolte va da un minimo di **3 mesi** ad un massimo di **6 mesi**, mentre nell'ambito delle istituzioni coinvolte (*n. 11 non lo prevedono*) si va da un minimo di **1 mese** ad un massimo di **12 mesi** e in Italia (*n. 10 non lo prevedono*) si va da un minimo di **1 mese** ad un massimo di **6 mesi**.

per quanto attiene alle ore di attività di terza missione previste per i Dottorandi:

- ✓ **n. 6** Dottorati non le prevedono, mentre nei restanti **n. 17** Dottorati si va da un minimo di **4 ore** ad un massimo di **72 ore**.

al riguardo dell'istituzione del Comitato Consultivo/Board of Advisors

- sulla base di quanto indicato nella Scheda di accreditamento, nella Relazione annuale di fine ciclo 37° e/o nel sito web dedicato, **n. 18** su 23 Dottorati si sono dotati di un Comitato Consultivo/Board of Advisors.

L'analisi complessiva delle 23 proposte ha mostrato come sia assicurata la coerenza dei percorsi formativi e di ricerca con la pianificazione strategica di Ateneo (PAP, Linee per la programmazione triennale, PRO3 e PIAO) che intende promuovere un'offerta qualitativamente elevata, efficace e innovativa, che favorisca l'internazionalizzazione e aumenti la capacità di attrazione di studenti internazionali.

A tal proposito, l'analisi del trend del numero degli studenti immatricolati ai corsi di Dottorato con titolo di studio estero dal 30° al 40° ciclo, mostra una flessione dell'indicatore nel XL ciclo rispetto al ciclo precedente (da 17,5 a 12). Inoltre, sui n. 200 studenti immatricolati ai Corsi di Dottorato di ricerca del XL ciclo, è stato appurato che n. 91 hanno acquisito il titolo di studio in altra sede universitaria italiana diversa da Perugia.

Scuole di Specializzazione

In conformità con il Modello AVA3 ANVUR e ai documenti adottati dall'Ateneo *Sistema di Governo e Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo*, il PQA ha inviato una nota ai Direttori delle Scuole di Specializzazione chiedendo la redazione della Relazione annuale, quale strumento di monitoraggio, autovalutazione e riesame, redatta sulla base del modello articolato sui punti di attenzione ANVUR (nota prot. 390405 del 28.11.2024).

Entro la scadenza fissata al 28.02.2025, le Relazioni annuali riferite all'ultima coorte della SSP conclusa sono state inviate al PQA, a valle dell'approvazione in sede di Consiglio della Scuola e di Consiglio di Dipartimento.

Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) anno 2024

Come di consueto, il PQA ha redatto e messo a disposizione per l'anno 2024 le *Linee Guida per Relazione annuale della Commissione paritetica per la didattica (Rev. 11 del 15.10.2024)*.

Il documento è stato trasmesso ai Coordinatori delle CPDS e pubblicato al link

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organ-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/cds/progettazione-iniziale-e-riesame>.

Per facilitare il lavoro delle CPDS, anche quest'anno, l'Ufficio Assicurazione della Qualità ha ritenuto opportuno mettere a disposizione dei Coordinatori un repository contenente tutti i documenti utili per la redazione della Relazione annuale, in considerazione anche delle richieste di supporto ricevute dall'Ufficio negli anni precedenti. È stata quindi predisposta in area riservata, all'interno dell'applicativo "Riesame 2.0", la cartella "*Documenti per Commissione Paritetica*", contenente la seguente documentazione:

- SUA 2023;
- SUA 2024 *in progress*;
- ultima Scheda di monitoraggio annuale con commento;
- ultimo Rapporto di Riesame ciclico;
- precedente Relazione annuale della CP;
- Dati AlmaLaurea;
- Dati Good Practice;
- Link al sistema di reportistica dei dati SISValDidat;
- Link alla pagina web del CdS;
- Link alla pagina dell'offerta formativa di Ateneo.

Le Relazioni annuali 2024 sono state redatte da tutte le CPDS di Dipartimento entro la scadenza interna del 30.11.2024. Dopo la raccolta, le Relazioni sono state inserite, a cura dell'Ufficio Offerta formativa e Programmazione didattica, nel Quadro D4 della SUA-CdS e trasferite, al contempo, nel Repository in area riservata ("Riesame 2.0"), dove possono essere consultate dai seguenti attori dell'AQ, abilitati alla visualizzazione della documentazione:

- Delegati del Rettore;
- NdV e PQA;
- Direttori di Dipartimento;
- Presidenti/Coordinatori dei CdS;
- RQ di Dipartimento e RQ di CdS;
- Coordinatori delle CPDS.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 19/2012, le Relazioni sono state infine trasmesse al Senato Accademico che ne ha preso atto nella seduta del 23 dicembre 2024.

Permessi di accesso ai risultati delle opinioni degli studenti per singolo insegnamento alla CPDS

A partire dall'anno 2023, la proposta avanzata dal PQA di estendere a tutti i componenti della CPDS i permessi di accesso alle valutazioni dei singoli insegnamenti è stata approvata dagli Organi di Governo (SA e CdA) del 30 e 31 ottobre 2023, previo parere favorevole inizialmente espresso dalla Commissione Didattica del Senato Accademico in data 23.10.2023. Attraverso un atto amministrativo viene di fatto riconosciuto all'intera CPDS il permesso di accesso ai risultati relativi alle opinioni degli studenti per singolo insegnamento (fatta eccezione per i commenti liberi) ai fini di un'analisi costante, tempestiva e maggiormente capillare delle informazioni, utile per fornire ai CdS spunti di riflessione, proposte e suggerimenti per il miglioramento continuo della qualità della didattica.

L'Ufficio Assicurazione Qualità ha curato l'abilitazione dei componenti delle CPDS all'accesso alla piattaforma SISValDidat a seguito della comunicazione dei nominativi da parte del Coordinatore per il tramite del Referente per la didattica di Dipartimento, intervenendo tempestivamente all'immediata disabilitazione nel sistema in caso di decadenza in corso di mandato.

Documento di analisi delle Relazioni annuali delle CPDS

In continuità con gli anni passati e in coerenza con quanto indicato nella delibera di trasmissione al Senato Accademico del 23dicembre 2024, il PQA ha preso in esame n. 14 Relazioni annuali delle CPDS, una per ogni Dipartimento, al fine di monitorare il grado di maturità e consapevolezza raggiunto e di fornire agli Organi di Governo utili spunti di riflessione per il miglioramento continuo della qualità della didattica presso l'Ateneo.

Le Relazioni annuali dei n. 14 CdS selezionati sono state oggetto di un documento di analisi redatto dal PQA, "Commissioni paritetiche per la Didattica: analisi delle Relazioni annuali 2024", approvato nella riunione del 24 marzo 2025.

La prima parte del documento restituisce un'analisi complessiva degli aspetti generali in riferimento alla composizione e pariteticità di tutte e 14 le CPDS attive all'interno dell'Ateneo, alla rappresentatività della componente studentesca e al numero delle sedute svolte.

Nella seconda parte invece, il PQA ha esaminato in maniera analitica le risposte rese nei diversi quadri delle Relazioni dei n. 14 CdS selezionati, raccogliendo i suggerimenti e le proposte avanzate dalle stesse CPDS.

Il documento si chiude infine con le "Schede di analisi" dettagliate per ogni CdS.

Nel documento il PQA coglie anche l'occasione per ribadire punti di attenzione, suggerimenti, determinazioni assunte e indicazioni utili per lo svolgimento delle attività nelle singole realtà di ogni CPDS, come di seguito riportato:

Tematica	Suggerimenti
Sedute	<ul style="list-style-type: none">➤ programmare più incontri durante l'anno, funzionali al più efficace assolvimento dei compiti previsti dalla normativa vigente in relazione al ruolo che le CPDS sono chiamate a svolgere
Rappresentatività della componente studentesca	<ul style="list-style-type: none">➤ invitare e coinvolgere nelle riunioni, quali uditori, gli studenti iscritti ai CdS non rappresentati al fine di soddisfare la rappresentatività di tutti i CdS;➤ raccogliere le sollecitazioni degli studenti rivolgendosi loro direttamente in aula e/o invitando i rappresentanti ad avere un continuo dialogo con tutti gli iscritti, intercettando istanze e suggerimenti.
Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti Determinazioni del PQA <i>Ultime determinazioni assunte dal Presidio della Qualità in data 6.07.2023 in merito alla rilevazione delle opinioni degli studenti per l'A.A. 2023-2024:</i> TEMPISTICHE <i>1^ periodo della rilevazione - insegnamenti/moduli del 1° semestre:</i>	<u>ai CdS</u> <ul style="list-style-type: none">➤ organizzare un incontro informativo, almeno annuale, sulla funzione e sull'importanza dei questionari, coinvolgendo le rappresentanze studentesche e l'RQ di Dipartimento;➤ tenere traccia della discussione relativa alle criticità evidenziate e ai relativi interventi correttivi adottati, riportandoli nei verbali del CdS, in un apposito ordine del giorno;➤ introdurre l'Evaluation Day e/o l'Evaluation Week.

<p>dai 2/3 dell'insegnamento/modulo fino al 28 febbraio; 2^ periodo della rilevazione - insegnamenti/moduli del 2° semestre: dai 2/3 dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio; annualità (1° e 2° semestre): dai 2/3 dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio.</p> <p>Nel caso di attività didattiche che seguono tempistiche di erogazione particolari sono possibili aperture e chiusure dei questionari ad hoc.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ SOGLIA MINIMA per la pubblicazione dei risultati 6 schede raccolte ➤ DOBPIO QUESTIONARIO Questionario per studenti frequentanti (12 domande) e per studenti non frequentanti (7 domande). 	<p><u>ai docenti titolari di insegnamento/modulo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ricordare agli studenti (preferibilmente all'inizio del corso e poi al raggiungimento dei 2/3 dello stesso) l'importanza della compilazione consapevole del questionario; ➤ concedere uno spazio temporale in aula a fine lezione per compilare il questionario. <p><u>alle CPDS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ svolgere la propria funzione di monitoraggio seguendo puntualmente le indicazioni fornite dal PQA, evitando, in particolare, che le attività svolte si sovrappongano a quelle dei responsabili dei CdS.
<p>Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ monitorare attentamente le schede insegnamento per garantirne uno standard di qualità adeguato, in particolare per quanto attiene alle <u>modalità di verifica dell'apprendimento</u> che devono essere esplicitate in maniera chiara e completa e agli <u>obiettivi formativi</u> che devono mettere in risalto il contributo dell'insegnamento/modulo per il raggiungimento del più ampio obiettivo formativo del CdS, coerentemente con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti, nonché la descrizione dei risultati di apprendimento attesi in coerenza con quanto previsto dai Descrittori di Dublino. <p><u>ad ogni docente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ esporre all'inizio del corso le modalità di valutazione previste; ➤ prestare attenzione a modificare/integrare le schede insegnamento nel caso di eventuali variazioni delle modalità di valutazione rispetto a quanto inizialmente previsto. <p><u>ai Presidenti/Coordinatori dei CdS</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ organizzare degli incontri per ricordare ai docenti le caratteristiche principali dei contenuti delle schede insegnamento (buona pratica riscontrata in alcuni CdS);

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ contattare i docenti che hanno ottenuto un punteggio che segnala una situazione di sofferenza relativamente ai giudizi medi espressi dagli studenti, invitandoli ad esplicitare più chiaramente le modalità di esame; ➤ stimolare, laddove possibile, l'adozione di valutazioni alternative all'esame tradizionale, con una maggiore diffusione delle prove di valutazione oggettiva.
Presa in carico da parte del CdS delle indicazioni e delle raccomandazioni espresse dalla CPDS	<ul style="list-style-type: none"> ➤ sottoporre i contenuti delle Relazioni annuali ai Consigli di CdS, ove esistenti e/o di Dipartimento. ➤ organizzare incontri di audizione dei Presidenti/Coordinatori di CdS per approfondire congiuntamente le eventuali criticità rilevate ed individuare insieme possibili azioni correttive.
Disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	<p><i>ai Presidenti/Coordinatori dei CdS</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ vigilare sulla attenta compilazione delle schede insegnamento da parte dei docenti - ivi compresi i docenti a contratto - ricordando di tenere conto delle linee guida del PQA; <p><i>a tutti i docenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ curare gli aspetti della propria attività didattica percepiti in modo poco soddisfacente o ai quali sono state attribuite valutazioni inferiori alla media.

Monitoraggio della discussione delle Relazioni annuali in Consiglio

Alla luce dei suggerimenti ricevuti dalla CEV ANVUR in occasione della visita per l'accreditamento periodico della Sede e dei CdS tenutasi nel periodo 13-16 maggio 2024, il format della Relazione annuale è stato implementato aggiungendo alcuni campi che consentono al PQA di verificare la trasmissione della Relazione annuale, con conseguente condivisione delle analisi e delle proposte delle CPDS, in sede di Consiglio di Dipartimento. I suddetti campi vengono lasciati vuoti in fase di compilazione, per poter essere rieditati in un secondo momento.

Nella sezione "FRONTESPIZIO" del modello della Relazione sono stati aggiunti i seguenti campi:

Data di presentazione in Consiglio (campo obbligatorio)
Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio (campo obbligatorio)

Alla fine del modello è stata aggiunta la sezione "ALLEGATI":

Link al verbale (opzionale)
Upload del verbale (opzionale)

Alla data di scadenza di inserimento dei nuovi campi, fissata al 28.02.2025, il PQA ha effettuato il monitoraggio dell'avvenuta presentazione della Relazione annuale in Consiglio di Dipartimento, riscontrando che tutte le CPDS hanno assolto l'adempimento nei termini prefissati.

Nel suo complesso il documento rappresenta uno strumento utile all'Ateneo per il controllo e il miglioramento del proprio sistema di AQ, in coerenza con quanto previsto dal modello AVA3 e dall'approccio PDCA per la gestione dei processi e pertanto è fondamentale che tutte le parti interessate prendano visione delle indicazioni ivi contenute ai fini delle successive attività di miglioramento. A tal fine il documento è stato reso disponibile, oltre che nella pagina web del PQA, anche in area riservata, all'interno dell'applicativo "Riesame 2.0", a cui accedono con le credenziali uniche di Ateneo, anche i rappresentanti della Governance (Delegati del Rettore).

Guida "gestionale" - I principali processi a carico delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti"

Nella riunione del 24 marzo 2025 il PQA ha approvato il documento "Guida "gestionale" - I principali processi a carico delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti" proposto e realizzato dall'Ufficio Assicurazione della Qualità in relazione all'Obiettivo di Performance 2025. L'obiettivo operativo è strettamente collegato al perfezionamento continuo del modello interno di AQ, come previsto dal Sistema AVA, e tiene in considerazione quanto determinato dal PQA nella seduta del 18 settembre 2024 in merito alle azioni da intraprendere per promuovere la cultura della qualità e prendere in carico le aree di miglioramento indicate nella Rapporto finale ANVUR per l'accREDITamento periodico. Il PQA ha assunto la determinazione "di impegnarsi a monitorare, anche mediante un piano di attività condiviso con gli attori coinvolti, la realizzazione dei provvedimenti e delle attività intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalla CEV ANVUR nella Relazione finale; di concentrare la propria attenzione, in particolare, sulla funzione e sul ruolo consapevole e partecipativo delle CPDS ai fini di una maggiore omogeneità dei comportamenti nei processi di assicurazione della qualità; di prevedere la pianificazione di attività di formazione a favore del personale che opera a vari livelli nel sistema di AQ."

La Guida illustra e schematizza i principali processi di AQ che coinvolgono direttamente i Coordinatori delle CPDS, cercando di favorire una chiara comprensione dei ruoli e delle responsabilità delle CPDS, nonché promuovere una partecipazione attiva e consapevole delle sue due componenti docenti e studenti, ottimizzandone il funzionamento. Il documento è stato illustrato in occasione di un incontro di in-formazione, sensibilizzazione e diffusione delle buone pratiche da adottare rivolto alle CPDS e le slide predisposte e mostrate in tale occasione sono state trasformate sotto forma di pillola formativa e rese disponibili nella sezione della pagina web di Ateneo "L'Ateneo si forma".

Dipartimenti

Relazione annuale – Anno 2025

I Dipartimenti, conformemente a quanto stabilito nel Sistema di Governo di Ateneo - sessennio accademico 2019-2025, approvato dal SA e CDA rispettivamente il 30.05.2023 e 31.05.2023, hanno predisposto nel mese di settembre, il proprio Piano strategico triennale di

Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale, sulla base di un modello predisposto dal PQA. I Piani strategici triennali dipartimentali 2024-2026 sono tesi a definire la propria visione della qualità della didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale e contemplano gli obiettivi strategici dipartimentali con i relativi indicatori quantitativi, dati di partenza e target previsti per il raggiungimento degli obiettivi medesimi. Annualmente, nel mese di marzo, il Dipartimento relaziona sul monitoraggio delle attività svolte e sullo stato di avanzamento degli obiettivi strategici, oltre che operativi, verificando se i processi e le procedure messe in atto siano efficaci ed adeguate e valutando opportunità di miglioramento.

Con nota prot. 96738 del 27.02.2025, in coerenza con quanto previsto nei due documenti di AQ *Sistema di Governo* e *Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo*, il PQA ha inviato ai Direttori di Dipartimento la richiesta di presentazione della Relazione annuale in cui vengono rendicontati i risultati raggiunti, a valle dell'attività di verifica degli obiettivi strategici pianificati nel ciclo di programmazione 2024-2026, in relazione al target 2024 delle attività svolte negli ambiti didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

La scadenza di presentazione della Relazione, redatta a cura del Direttore del Dipartimento supportato dall'RQ di Dipartimento e dai Responsabili amministrativi e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, è stata fissata al 31.03.2025.

A valle della raccolta delle relazioni, il PQA ha proceduto ad un'analisi delle Relazioni annuali dipartimentali, predisposta dall'Ufficio Assicurazione della Qualità in collaborazione con l'Ufficio Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Trasparenza, Accreditamento e Certificazione ISO di Ateneo. Tale analisi ha preso in esame il numero degli indicatori strategici dipartimentali collegati agli obiettivi strategici di Ateneo, il numero degli indicatori raggiunti e quelli non raggiunti o da valutare nel corso del triennio di riferimento del Piano, nonché la descrizione degli obiettivi strategici scelti dai Dipartimenti in fase di predisposizione del Piano strategico triennale, offrendo alcuni spunti utili per l'aggiornamento delle azioni di Ateneo in fase di predisposizione delle Linee per la programmazione triennale 2026-2028 ed annuale 2026 di Ateneo.

Gli esiti del monitoraggio annuale condotto a livello dipartimentale confluiranno nella Relazione sulla performance di Ateneo prevista nel mese di giugno.

Tenuto conto che la prima applicazione del modello di Relazione annuale ha evidenziato dei possibili margini di miglioramento, il PQA valuterà la possibilità di prevedere per il prossimo anno 2026 una revisione del format introducendo, nello specifico, un campo che consenta ai Dipartimenti di illustrare le motivazioni dell'eventuale non raggiungimento degli obiettivi strategici. Sarà inoltre valutata la possibilità tecnica di perfezionare la modalità di rendicontazione degli obiettivi strategici, al fine di ridurre al minimo il margine di errore da parte dei Dipartimenti e di assicurare la piena coerenza tra obiettivi strategici, indicatori e target con quanto indicato nel Piano Strategico Triennale di riferimento.

TECO

Il PQA ha supportato le attività svolte dalla referente di Ateneo del Progetto TECO, informando e invitando i CdS dell'Ateneo alla più ampia partecipazione al progetto, nella convinzione che l'adesione al TECO può rappresentare una reale opportunità per la revisione della qualità dell'offerta formativa di Ateneo.

L'ottava edizione del TECO (TEst sulle COmpetenze) si è svolta dal 16 ottobre al 20 dicembre 2024 come comunicato con nota prot. 315195 del 12.09.2024 dall'ANVUR.

Il Progetto prevede la somministrazione di prove in grado di rilevare le competenze trasversali (TECO-T) e disciplinari (TECO-D) acquisite durante il CdS triennale.

I TECO-D sono stati rivolti esclusivamente ai CdS in Dietistica, Fisioterapia, Igiene Dentale, Infermieristica, Infermieristica pediatrica, Logopedia, Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Ostetricia, Tecniche di Laboratorio Biomedico, Tecniche di Radiologia Medica per immagini e radioterapia, Terapia Occupazionale, mentre la partecipazione al TECO-T è ad accesso libero.

La Rilevazione TECO 2024-2025 presso l'Ateneo di Perugia si è svolta da remoto, tranne per i CdS di Logopedia, CdS in Infermieristica Sede di Foligno e Terni, su piattaforma CINECA, permettendo a studenti e tutor d'aula di collegarsi da casa con il proprio dispositivo personale, prevedendo, in accordo con l'ANVUR, un'unica finestra di rilevazione (dal 16 ottobre al 20 dicembre 2024), così da garantire uniformità a livello nazionale.

Nell'edizione 2024-2025, per l'Ateneo, hanno partecipato sei CdS delle Professioni Sanitarie: Infermieristica (Perugia, Terni e Foligno n. 392), Ostetricia (n. 70), Logopedia (n. 44), Tecniche di Laboratorio Biomedico (n. 20), Tecniche di Radiologia Medica per immagini e radioterapia (n. 60), Fisioterapia (n. 79) con un totale di **n. 665** partecipanti.

Punti di Forza e Criticità

Nel complesso, il Progetto Teco 2024-2025 ha avuto un buon esito. La riuscita del progetto è stata resa possibile grazie a diversi fattori:

✓ **Collaborazione consolidata tra i membri del gruppo di lavoro**

L'esperienza maturata dai Tutor d'Aula e la sinergia interna hanno reso l'organizzazione e lo svolgimento del test efficaci e ben strutturati.

✓ **Presenza dei tutor d'aula durante lo svolgimento delle prove**

La disponibilità dei tutor in presenza ha garantito supporto tecnico e organizzativo, favorendo un ambiente sereno per gli studenti.

✓ **Possibilità di svolgere il test in presenza**

L'uso delle aule informatiche ha facilitato la partecipazione di molti studenti, soprattutto per chi aveva difficoltà tecniche a casa (es. connessione o dispositivi).

✓ **Collaborazione con CINECA**

Durante tutte le fasi, il supporto tecnico fornito da CINECA è stato costante e qualificato, contribuendo a risolvere rapidamente eventuali problematiche.

✓ **Incremento della partecipazione rispetto all'anno precedente**

Il numero complessivo di studenti iscritti al test è aumentato rispetto all'edizione 2023-2024, segno di una crescente consapevolezza dell'importanza del progetto.

Tra le criticità riscontrate si segnalano:

- l'apertura di aule che non hanno registrato la partecipazione di studenti, soprattutto nelle prime sessioni dei diversi CdS: ciò evidenzia una programmazione troppo ravvicinata che potrebbe aver limitato il tempo utile per l'iscrizione al test TECO;
- l'eccessiva macchinosità nelle operazioni di registrazione e prenotazione del test, in particolare per gli immatricolati, nonostante siano state date indicazioni in aula ed inviate le linee guida per lo studente;
- il periodo di erogazione del Test che coincide con diverse attività dei CdS e questo spesso, rende difficile il coinvolgimento degli studenti al progetto TECO.

Alla luce delle suddette criticità, si propongono i seguenti interventi migliorativi:

- ✓ **Potenziare la comunicazione informativa e motivazionale** presentando il progetto TECO già all'inizio dell'anno accademico durante le lezioni in aula e uniformando tale attività nei diversi CdS. In aggiunta, potrebbe essere utile realizzare un video esplicativo, eventualmente coinvolgendo ex studenti, da diffondere attraverso i canali ufficiali dei CdS, al fine di aumentarne visibilità e comprensione.
- ✓ **Integrare il test TECO nella pianificazione annuale delle attività didattiche**, in modo da garantire una maggiore consapevolezza e partecipazione da parte degli studenti.
- ✓ **Analizzare le cause della mancata partecipazione**, attraverso la somministrazione di un questionario anonimo (ad esempio tramite *Google Form*), con l'obiettivo di comprendere le motivazioni che portano gli studenti a non aderire al test, così da poter intervenire in maniera più mirata in futuro.

Monitoraggio

Le principali attività di monitoraggio svolte dal PQA sono state le seguenti:

- verifica di conformità alle linee guida ANVUR dei Documenti di progettazione dei CdS di nuova istituzione
- controllo dei Rapporti di Riesame dei CdS
- controllo dell'inserimento del commento agli indicatori ANVUR (Schede di monitoraggio annuale)
- controllo a campione delle SUA-CDS
- lettura e analisi delle Relazioni delle CPDS
- lettura e analisi delle Relazioni annuali di fine ciclo triennale dei Corsi di Dottorato
- lettura e analisi delle Relazioni annuali dei Dipartimenti
- azioni di intervento a seguito di segnalazioni/raccomandazioni del NdV
- tenuta sotto controllo dei ruoli e delle responsabilità a livello di Dipartimento e di CdS (I, II e III livello)

Gestione dei reclami

Il PQA ha gestito il servizio reclami a livello centralizzato, assicurando un dialogo proficuo con gli utenti e supportando le attività di comunicazione con l'Ateneo, nell'ottica del miglioramento continuo dei servizi erogati. In base al contenuto del reclamo vengono coinvolte le strutture di Ateneo e assegnate le segnalazioni ai responsabili individuati per la loro presa in carico e la risoluzione della criticità.

I reclami ricevuti sono un indicatore cruciale, in quanto riflettono direttamente la soddisfazione degli utenti e l'efficacia dei servizi offerti. L'analisi sistematica dei dati permette di identificare le eventuali aree di miglioramento, risolvere i problemi ricorrenti e attivare opportune azioni migliorative.

Il PQA, per il tramite dell'ufficio di supporto, si occupa dello "smistamento" delle segnalazioni/ricieste che richiedono prevalentemente l'intervento delle Segreterie Studenti per la risoluzione dell'istanza. Oltre all'assegnazione tramite i "team" previsti nel sistema, in alcuni casi l'assegnazione dei ticket alle figure di pertinenza avviene mediante l'invio di screenshot per e-mail.

Il numero dei reclami registra un andamento altalenante durante l'anno con picchi legati a eventi specifici:

- ✓ pagamento tasse
- ✓ immatricolazioni e credenziali di accesso al SOL
- ✓ rinuncia agli studi

✓ tempistiche di registrazione degli esami sostenuti

La risoluzione positiva dei reclami avviene, di norma, nell'arco temporale di al massimo 3 giorni lavorativi.

Si riportano di seguito i dati principali relativi al servizio offerto nel periodo di riferimento della presente Relazione:

- **Numero totale di reclami ricevuti: 1252**
- **Numero di reclami assegnati ai "team" del sistema: 1015**
- **Numero totale di reclami presi in carico dalla Governance: n. 14**

Il PQA dispone dei dati analitici sul numero di ticket assegnati ai singoli "team" resi disponibili dall'Ufficio Sviluppo Sistema Portale della Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo.

➤ RICERCA

In riferimento al sistema di governo politico-strategico in materia di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, l'Ateneo ha adottato dal 2020 un modello sinteticamente definibile "a governance diffusa" che risponde a principi di condivisione, trasversalità, trasparenza, prossimità e rispetto delle singole peculiarità. Il modello di regia politico-strategica è integrato con un sistema di indirizzo e attuazione delle strategie scientifiche, orientato al potenziamento della multidisciplinarietà tematica, al networking in Ricerca e Sviluppo e all'attuazione delle politiche rappresentate nel *Manifesto di indirizzo politico-strategico Ricerca e Terza Missione*, che agisce in parallelo ma in dialogo aperto con la governance politico-strategica. Il sistema è collegato al *Piano di Ateneo di azioni collaborative e trasversali in materia di Ricerca e Terza Missione*, declinato in due diversi livelli organizzativi e attuativi: le Azioni e i Work Package, ai quali l'Ateneo affida "sforzo progettuale" comune, produzione scientifica ad alta trasversalità, condivisione di network di ricerca, ma anche un ruolo propositivo nella definizione delle strategie scientifiche.

L'adozione del *Sistema di Governo* e del *Sistema per l'Assicurazione della Qualità* nel 2023, sistemi di governo politico-strategico e di indirizzo e attuazione delle strategie scientifiche, hanno consentito all'Ateneo di avere una visione complessiva e contemporanea delle modalità con cui i Dipartimenti, sulla base delle loro potenzialità e dei loro progetti culturali definiscono e attuano le rispettive strategie di ricerca, la compliance con le politiche e le strategie di Ateneo, le ricadute potenziali ed effettive nel contesto territoriale e sociale di riferimento, nonché di verificare la sostenibilità e l'organicità dei loro piani programmatici e il livello di coevoluzione con le politiche locali, nazionali e internazionali di riferimento.

Attività di progetto

Tra le attività pianificate per rispondere a particolari esigenze di tipo gestionale e/o operativo, che possono scaturire da suggerimenti del NdV, dalla CEV ANVUR, da scelte strategiche adottate dagli Organi di Governo o da interventi di miglioramento indicati dal PQA stesso o dagli altri attori dell'AQ, si citano:

- migrazione *in progress* ad un nuovo applicativo informatico per la presentazione, gestione e definizione delle istanze di reclamo da parte degli utenti dei servizi dell'Ateneo (da "Ticketing" a "Uniticket");
- studio di fattibilità dell'implementazione in Riesame 2.0 del monitoraggio degli obiettivi di miglioramento indicati dai CdS nei RRC e nelle SMA.

Obiettivi futuri 2025

Gli esiti della visita per l'accreditamento periodico espressi dall'ANVUR nel Rapporto finale hanno dimostrato il buon livello di implementazione dell'AQ con una adeguata consapevolezza dei processi di gestione ad essa collegati. Il PQA ha potuto constatare e apprezzare il coinvolgimento e la diffusa partecipazione delle direzioni dei Dipartimenti e dei CdS, dei Responsabili Qualità dei Dipartimenti e dei CdS, dei Gruppi di Riesame, delle CPDS, dei Rappresentanti degli studenti e del personale tecnico-amministrativo nelle attività di direzione, progettazione ed erogazione, come anche una generale prontezza nella presa in carico e nella risoluzione delle problematiche e delle criticità emerse a diversi livelli.

L'azione futura dell'Ateneo sarà quella di pianificare ed attuare le attività funzionali al miglioramento continuo facendo tesoro delle osservazioni ricevute e impegnandosi a monitorare, anche mediante un piano di attività condiviso con gli attori coinvolti, la realizzazione dei provvedimenti e delle attività intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dall'ANVUR.

Il PQA dovrà concentrare la propria attenzione, in particolare, sulla funzione e sul ruolo consapevole e partecipativo delle CPDS ai fini di una maggiore omogeneità dei comportamenti nei processi di assicurazione della qualità e prevedere, al contempo, la pianificazione di attività di formazione a favore del personale che opera a vari livelli nel sistema di AQ.

Il PQA ha raggiunto gli obiettivi indicati nella precedente Relazione annuale 2023-2024 che prevedevano, in particolare, di:

- *consolidare le buone prassi di gestione dell'AQ della didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale acquisite anche per l'accresciuta attenzione verso i processi di AQ motivata dalla recente visita della CEV ANVUR;*
- *gestire tutte le fasi del processo di accreditamento periodico successive a quella associata alla visita della CEV in Ateneo;*
- *gestire l'ordinaria amministrazione dell'AQ di Ateneo;*
- *potenziare le attività a supporto dell'AQ presso le sedi distaccate.*

I principali obiettivi futuri che il PQA si pone per l'anno a venire, oltre a gestire l'ordinaria amministrazione dell'AQ di Ateneo, sono:

- avviare il supporto al NdV nell'attività di monitoraggio della realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV e dall'ANVUR nel Rapporto finale;
- monitorare ed accompagnare le fasi del processo di accreditamento periodico successive a quella associata alla visita della CEV in Ateneo;
- consolidare ulteriormente le buone prassi di gestione dell'AQ della didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale acquisite anche per l'accresciuta attenzione verso i processi di AQ sollecitata dalla recente visita della CEV ANVUR;
- consolidare le attività a supporto dell'AQ presso le sedi distaccate.

Appendice

Riesame del Sistema di AQ di Ateneo

RIESAME ANNUALE DEL SISTEMA PER L'ASSICURAZIONE PER QUALITÀ

Premessa

L'Ateneo ha adottato il *Sistema per l'Assicurazione della Qualità* approvato dagli Organi di Governo (SA e CDA) nelle sedute del 30 e 31 maggio 2023.

Il presente documento rappresenta, ai sensi della parte VI del suddetto Sistema, il riesame del Sistema, teso a verificarne l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia nell'attuazione della Politica per la Qualità dell'Ateneo e dei relativi processi e attività e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Il documento si articola in due sezioni, che illustrano rispettivamente gli elementi in ingresso e i risultati in uscita per il riesame.

1. SEZIONE: ELEMENTI IN INGRESSO PER IL RIESAME

1.1 Quadro del contesto esterno ed interno

Contesto esterno:

- DL 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei CdS universitari c.d. AVA3, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023;
- DM n. 773 del 10.06.2024 “Linee generali di indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026”;
- DM n. 1154 del 14.10.2021 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- DM n. 301 del 22.03.2022 “Linee guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento di cui al DM 14 dicembre 2021, n. 226”.

Contesto interno:

- Sistema di Governo Sessennio accademico 2019-2025;
- Sistema per l'AQ di Ateneo (Rev. 1 del 26.11.2025);
- Pianificazione strategica di Ateneo 2025-2027;
- Pianificazione dipartimentale 2024-2026;
- Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa 2025-2026;
- PIAO 2025-2027 e relative programmazioni triennali;
- SMVP 2025.

1.2 Rendicontazione degli obiettivi pianificati nel 2024

Nell'anno 2024 sono stati pianificati ed attuati una serie di obiettivi impattanti sul sistema per l'AQ, di seguito riportati.

Ambiti	Obiettivi pianificati e attuati nel 2024	Note
Sistema di Assicurazione della Qualità	Previsione nel "Sistema per l'AQ" della nomina del Responsabile Qualità del Polo Scientifico Didattico di Terni	Revisione del "Sistema per l'AQ" con l'introduzione della figura del RQ del Polo approvata dal PQA in data 26.11.2024.
	Implementazione delle funzionalità dell'applicativo Riesame 2.0 ai fini del monitoraggio degli obiettivi dei CdS	Avvio studio di fattibilità con Ufficio Sviluppo Servizi Applicativi e Integrazione Dati.
	Previsione di esame delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche in Consiglio di CdS e in Consiglio di Dipartimento	Introduzione nel format della Relazione annuale di un apposito campo per il monitoraggio dell'avvenuta presentazione delle Relazioni annuali delle CPDS in Consiglio di Dipartimento. (cfr. verbale PQA del 15.10.2024)
	Revisione di alcuni quesiti introdotti per questionari dottorandi di dubbia interpretazione	Revisione dei quesiti e nuova configurazione dei questionari. (cfr. verbale PQA dell'8.07.2024)
	Prosecuzione dell'attività di formazione rivolta agli studenti	Organizzazione e realizzazione di n. 2 incontri rivolti alla componente studentesca delle CPDS (7.11.2024 e 24.03.2025).
	Supporto nell'erogazione della formazione al personale docente, ricercatore e tutor, nell'ambito della progettazione " <i>L'Ateneo si forma</i> " (scrittura degli ordinamenti e degli obiettivi generali e specifici, Descrittori di Dublino, obiettivi della classe, obiettivi specifici, profili formativi, ambiti)	Conferma del supporto del PQA. Realizzazione di n. 2 pillole formative su: "Sistema di Assicurazione della Qualità" e "Ruolo delle CPDS".
	Progettazione e realizzazione di una procedura di verifica dell'efficacia e dell'efficienza della rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti	Analisi tecnica delle anomalie classificate per diversa tipologia e proposta di rimozione delle medesime. Bonifica dei dati con impatto immediato sulla pubblicazione dei risultati delle opinioni degli studenti A.A. 2024-2025.
	Monitoraggio da parte del PQA circa l'effettiva applicazione da parte delle Commissioni paritetiche docenti-studenti dei propri indirizzi, eventualmente accompagnando le attività con sessioni informative mirate.	Organizzazione e realizzazione di n. 2 incontri (7.11.2024 e 24.03.2025). Predisposizione di una Guida sui principali adempimenti a cura delle CPDS. Realizzazione di una pillola formativa sul "Ruolo delle CPDS".

1.3 Pianificazione attività di monitoraggio a valle della visita di accreditamento periodico della Sede, Dipartimenti, CdS e Dottorati di ricerca

L'Ateneo ha ricevuto la visita per l'Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio secondo il "Modello AVA3" dell'ANVUR tenutasi nel periodo 13-16 maggio 2024.

Al Rapporto di Accreditamento Periodico redatto dall'ANVUR e trasmesso con nota prot. 4338 dell'8.11.2024 è seguito il Decreto ministeriale di accreditamento n. 122 del 10.02.2025, comunicato all'Ateneo con nota direttoriale prot. MUR n. 2284 del 18.02.2025.

Il PQA, - tenuto conto delle Linee guida ANVUR secondo le quali è tenuto a supportare il NdV nell'attività di monitoraggio della realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV e dall'ANVUR nel Rapporto finale - ha avviato le attività di monitoraggio inviando apposita nota ai Direttori dei Dipartimenti, ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato, ai Presidenti/Coordinatori dei CdS coinvolti nella visita istituzionale, nonché ai referenti delle strutture dell'amministrazione centrale (nota prot. 171990 del 15.05.2025). Gli interessati sono stati invitati a compilare la "Scheda di Valutazione", personalizzata per ogni singola struttura, in cui dovranno essere riportate le azioni intraprese e quelle da intraprendere in risposta alle condizioni, raccomandazioni, nonché, per completezza, alle aree di miglioramento indicate dall'ANVUR. L'invio della "Scheda di Valutazione" è stato accompagnato dall'Estratto della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - Anno 2024, contenente le raccomandazioni e i suggerimenti da tenere in considerazione per la pianificazione delle eventuali azioni di miglioramento da intraprendere. La scadenza dell'adempimento è fissata al 30 settembre 2025.

2. SEZIONE RISULTATI IN USCITA

2.1 Documenti principali di riferimento per il riesame

- *Relazioni annuali del Presidio della Qualità (periodi di riferimento: luglio 2023 - giugno 2024 e luglio 2024 - giugno 2025)*
- <https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/relazioni>
- *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024*
<https://www.unipg.it/files/pagine/435/allegato-a---relazione-annuale-2024-ndv-aq.pdf>
- *Rapporto finale ANVUR*
https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/Rapporto-AP_AVA3_Perugia.pdf
- *DM 10.02.2025 Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio - UNIPG*
<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-122-del-10-02-2025>
- *Good Practice 2024*
https://www.unipg.it/files/pagine/1904/sa-27-gennaio-all-gp24_report_a46_perugia.pdf
- *Rilevazione opinioni studenti e dottorandi*
<https://www.unipg.it/didattica/valutazione-della-didattica>
- *Relazioni annuali Commissioni paritetiche docenti-studenti 2024 (disponibili in Riesame 2.0 e inserite in SUA-CdS)*
- *Relazioni annuali di fine ciclo dei Corsi di Dottorati di Ricerca 37° ciclo AA.AA. 2021-2024 (disponibili in Riesame 2.0)*
- *Rapporti di Riesame ciclico dei CdS 2025 (disponibili in Riesame 2.0 e inserite in SUA-CdS)*
- *Schede di monitoraggio dei CdS 2024 (disponibili in Riesame 2.0 e inserite in SUA-CdS)*
- *SUA CdS 2024/2025*

<https://ava.mur.gov.it/>

- *Piani strategici triennali 2024-2026 Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto sociale*
<https://www.unipg.it/files/pagine/1925/pagina-piani-triennali.pdf>
- *Relazioni annuali di Dipartimento 2025 (disponibili in Riesame 2.0)*
- *Audizioni a cura del NdV Anno 2024 (verbali disponibili in Riesame 2.0)*
- *Reclami 2024*
<https://www.helpdesk.unipg.it>
- *Indicatori ANVUR su AQ*
- *Linee Guida per la definizione delle attività didattiche e formative nell'ambito dei Corsi di Dottorato di Ricerca*
<https://www.unipg.it/files/pagine/1867/attuazione-pap-2025-26.pdf>

2.2 Pianificazione azioni di miglioramento in uscita dal Riesame

Dalla valutazione in merito all'adeguatezza del Sistema per l'Assicurazione della qualità scaturiscono una serie di azioni di miglioramento, di seguito riportate, che prendono spunto dalla Relazione annuale del Nucleo di Valutazione e dalle indicazioni del Presidio della Qualità.

Ambiti del Sistema per l'AQ	Azioni di miglioramento in uscita dal Riesame	Coordinamento dell'azione
Sistema di Assicurazione della Qualità	Aggiornamento dei ruoli e delle responsabilità a livello di Dipartimento e CdS (I, II e III livello)	PQA
	Implementazione delle funzionalità dell'applicativo Riesame 2.0 ai fini del monitoraggio degli obiettivi dei CdS	PQA
	Prosecuzione dell'attività di formazione rivolta agli attori dell'AQ	PQA
	Monitoraggio e supporto alle strutture di Ateneo coinvolte nella visita di accreditamento (Amministrazione centrale, Dipartimenti, CdS, Dottorati) in funzione della presa in carico e del superamento delle condizioni, raccomandazioni e aree di miglioramento espresse dall'ANVUR	PQA

2.3 Adeguatezza delle Risorse umane

Dall'esame sia delle Relazioni annuali dei Dipartimenti sia dei Rapporti di Riesame ciclico dei CdS emerge che il personale garantisce servizi adeguati agli studenti e a tutti gli utenti grazie all'impegno costante e alla dedizione mostrata. Si segnala che le recenti assunzioni di nuovo personale tecnico-amministrativo proveniente dalle procedure concorsuali svolte nell'anno 2024 hanno sanato alcune criticità emerse in relazione alle attività dell'AQ.

2.4 Indicatori ANVUR Ambito di Valutazione C – ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

Il Presidio prende in esame il Cruscotto (dashboard) degli indicatori ANVUR a livello di Ateneo, messo a disposizione della Governance dall'ANVUR in data 24.01.2024, mediante accesso alla piattaforma per l'Accreditamento periodico. L'andamento di Ateneo nel triennio o quadriennio

(A azzurro) e il confronto con la Classe Dimensionale (CD rosa fucsia) e il Nazionale Telematiche (NT giallo) viene presentato mediante appositi grafici.

In data 16 aprile 2025 l'ANVUR ha inoltre pubblicato il **Cruscotto del sistema universitario**, un progetto realizzato in collaborazione con il CINECA, che ha raccolto in un'unica piattaforma i principali dati e indicatori sulle università italiane, attualmente distribuiti su diversi portali e banche dati, rendendoli facilmente consultabili attraverso rappresentazioni grafiche intuitive e analisi multidimensionali.

C.1.0.B

Percentuale di copertura degli insegnamenti per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anni di riferimento: Dal 2020 al 2023

Valori 2023: A 92,3%

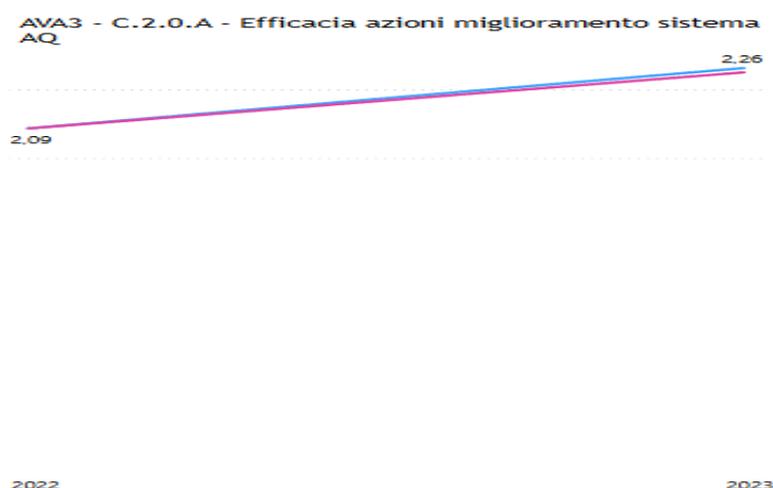
C.2.0.A

Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità

Anni di riferimento: Dal 2022

Valori 2023: A 2,26 CD 2,25 NT 2,09

AVA3 - C.2.0.A - Efficacia azioni miglioramento sistema AQ



C.3.0.A

Numero di Audizioni dei Corsi di Studio svolte annualmente dal NdV in rapporto ai corsi attivi dell'Ateneo

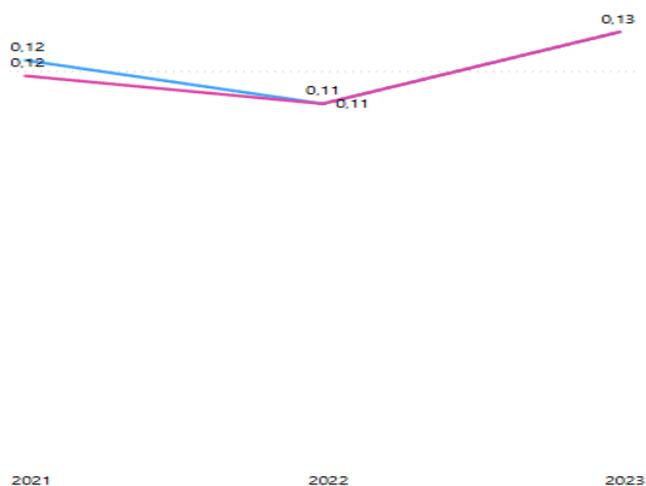
Anni di riferimento: Dal 2021 al 2023

Valori 2023: A 0,13 CD 0,13 NT 0,57

AVA3 - C.3.0.A - Nr. dei CdS con audizioni del NdV



AVA3 - C.3.0.A - Nr. dei CdS con audizioni del NdV



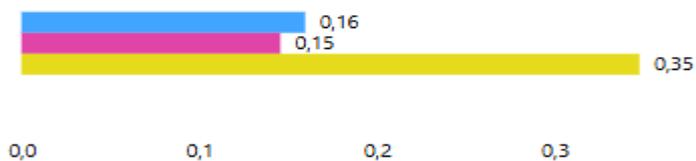
C.3.0.B

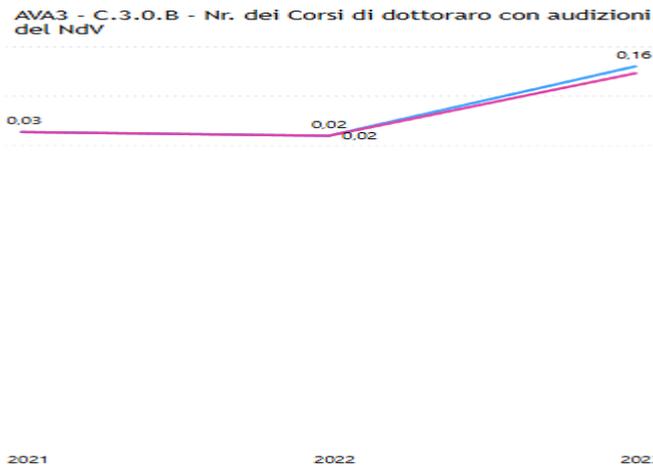
Numero di Audizioni dei Dottorati svolte annualmente dal NdV in rapporto ai Dottorati

Anni di riferimento: Dal 2021 al 2023

Valori 2023: A 0,16 CD 0,15 NT 0,35

AVA3 - C.3.0.B - Nr. dei Corsi di dottorato con audizioni del NdV





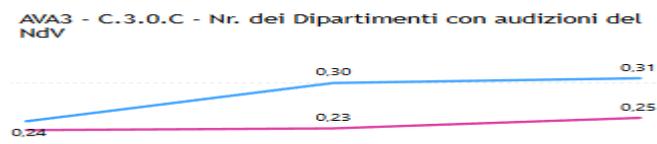
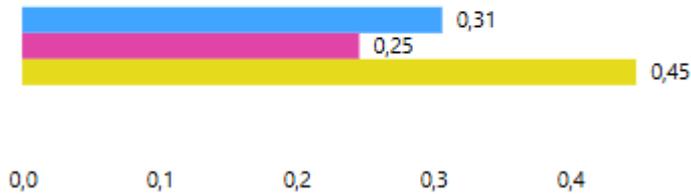
C.3.0.C

Numero di Audizioni dei Dipartimenti svolte annualmente dal NdV in rapporto ai Dipartimenti esistenti

Anni di riferimento: Dal 2021 al 2023

Valori 2023: A 0,31 CD 0,25 NT 0,45

AVA3 - C.3.0.C - Nr. dei Dipartimenti con audizioni del NdV



Manuale dei documenti di AQ

[documento sintetico contenente l'elenco delle procedure, linee guida, registrazioni e *form* attualmente vigenti relative ai diversi processi di AQ]

(Rev. 01 del 7.07.2025)

Politiche per la Qualità

Politica per la Qualità (Rev. 5 del 23/06/2021)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1216/politica-per-la-qualita.pdf>

Documenti strategici di Ateneo

Linee per la programmazione triennali e annuali

Programma di Ateneo 2021-2023 - PRO3

<https://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale>

Procedure/Linee guida

Sistema per L'Assicurazione della Qualità di Ateneo (Rev. 01 del 26.11.2024)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1926/sistema-aq-ateneo-rev-1-del-26-novembre-2024.pdf>

Sistema di AQ di Ateneo in inglese - Quality Assurance in UNIPG (06.07.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1926/aq-inglese-rev.-01.pdf>

Indicazioni operative per la gestione dei reclami (17.06.2022)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1216/indicazioni-operative-reclami-17.06.2022.pdf>

Linee guida per la progettazione dei corsi di studio (Rev. 4 del 20.11.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/linee-guida-per-la-progettazione-dei-corsi-di-studio-2023.pdf>

Linee Guida per la consultazione delle parti interessate (9.03.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/linee-guida-per-la-consultazione-delle-parti-interessate-.pdf>

Linee guida per la compilazione della Matrice di Tuning (11.09.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/linee-guida-per-la-compilazione-della-matrice-di-tuning.pdf>

Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS Sezione Qualità A.A. 2025-2026 - Rev 10 del 21.02.2025

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/linee-guida-sua-cds-2025-2026.pdf>

Linee guida per la redazione del Rapporto di Riesame ciclico (15.10.2024)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/linee-guida-per-la-redazione-riesame-ciclico.pdf>

Guida all'uso dell'applicativo Riesame 2.0 (Rev. 1 del 19.02.2019)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/guidaallusodellapplicativoriesame20rev1del19022019.pdf>

C:\Users\sabri\AQ_CDS\RIESAME\GuidaAllusoDellapplicativoRiesame20Rev1Del19022019.pdf

Linee guida per la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale 2024 (26.11.2024)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/linee-guida-per-la-compilazione-della-scheda-di-monitoraggio-annuale-2024.pdf>

Linee Guida per la Relazione annuale della Commissione paritetica Docenti-Studenti (Rev. 11 del 15.10.2024)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1189/linee-guida-relazione-annuale-cpds-anno-2024.pdf>

Linee guida sulla rilevazione delle opinioni degli studenti A.A. 2024/2025 (15.10.2024)

<https://www.unipg.it/files/pagine/969/linee-guida-sulla-rilevazione-delle-opinioni-studenti-e-dottorandi-a.a.-2024-2025.pdf>

Fasi del processo della rilevazione delle opinioni degli studenti (13.09.2019)

<https://www.unipg.it/files/pagine/969/all-2-fasi-del-processo-della-rilevazione-delle-opinioni-degli-studenti.pdf>

Istruzioni in inglese su come effettuare la valutazione della didattica

<https://www.unipg.it/files/pagine/969/traduzione-in-inglese-istruzioni.pdf>

Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento (Syllabus) (Rev 3. del 11.03.2022)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1183/rev.-3-linee-guida-per-la-compilazione-schede-didattiche.pdf>

Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di ricerca (12.12.2022)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1191/linee-guida-dottorato-di-ricerca-2022-vers.-def.pdf>

Linee guida per la riorganizzazione omogenea delle sezioni Qualità dei siti web dei Dipartimenti (12.06.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1964/linee-guida-qualitaweb-dip-def.pdf>

Vademecum per docenti a contratto - Vademecum for Contract Teachers

<https://www.unipg.it/files/pagine/1964/vademecum-per-docenti-a-contratto.pdf>

Assicurazione della Qualità dei Corsi di Alta Formazione (Rev. 1 del 20.12.2021)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1849/rev.-1-documento-requisiti-assicurazione-della-qualita-dei-corsi-di-alta-formazione.pdf>

Registrazioni

Relazione annuale (luglio 2023 - giugno 2024) (Approvata in data 8.07.2024)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1186/relazione-annuale-pqa-anno-2023-2024-def.pdf>

Analisi delle Relazioni annuali delle CPDS a cura del Presidio della Qualità – anno 2024 (Approvata in data 24.03.2025)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1189/documento-di-analisi-delle-relazioni-cpds-2024.pdf>

Documento di analisi: Dottorato di ricerca 37° ciclo Relazioni annuali finali (6.06.2025)

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/dot/progettazione-iniziale-e-riesame>

Form

Format word del Documento di progettazione dei CdS

Format in word per la compilazione della Matrice di tuning (lauree triennali, lauree magistrali e lauree magistrali a ciclo unico)

Format per la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale 2024

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/cds/progettazione-iniziale-e-riesame>

Nuovo format per Riesame e Riedizione dei Corsi di Alta Formazione (Rev. 0 del 13.05.2022)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1849/format-pqa-riesame-e-riedizione-rev.-0-del-13.05.2022.pdf>

MODOT AQ DOTTORATO:

- ✚ MODOT AQ1 - Documento di progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca (DPI)
- ✚ MODOT AQ2 - Documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (DAAP)
- ✚ MODOT AQ3 - Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca (DPO) (Rev 01 del 21.03.2024)
- ✚ MODOT AQ4 - Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi (DAQ) (Rev 02 del 15.10.2024)
- ✚ MODOT AQ5 - Relazione annuale (RA) (Rev 02 del 15.10.2024)

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/dot/aq-dot>

MORASSP AQ Relazione annuale SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE (RA SSP)

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/ssp/aq-ssp>

MORADIP AQ Relazione annuale DIPARTIMENTO (RA DIP)

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/dip/aq-d-dip>